

Oltre le Olimpiadi invernali Milano- Cortina 2026.

Scenari di sviluppo
sostenibile per la
Valtellina



SOCIETÀ ECONOMICA
VALTELLINESE



Ordine Architetti Sondrio



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO



POLITECNICO
MILANO 1809

dastu

Il workshop di Dottorato in Urban Planning Design and Policy al Politecnico di Milano

Stefano Di Vita (stefano.divita@polimi.it) – Politecnico di Milano

16.03.2023

I workshop del dottorato UPDP*

- 2017 => Matera
- 2018 => Alto Lario
- 2019 => Taranto
- 2020 => Sulmona
- 2021 => Cipro
- **2022 => Alta Valtellina**
- 2023 => Albania

Il focus sulle **fragilità territoriali**

L'approccio **research by design**

L'approccio **place-based**

(*) Il Dottorato in Urban Planning Design and Policy (UPDP) del Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU), è coordinato dal prof. LUCA GAETA

L'edizione 2022 del workshop del dottorato UPDP

Oltre le Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026:
Scenari di sviluppo sostenibile per la Valtellina



Dottorandi
ALBERTO BORTOLOTTI
HUILEI CAO
FRANCESCA CICCARELLI
LORENZO DE STROBEL
ANNA FERA
ABDALLAH JREIJ
SIYUAN LI
FRANCESCA MAZZA
MARGHERITA NOCENTINI
ANTONIO JOSE SALVADOR
JAIME SIERRA MUNOZ
THEIN SOWRIRAJAN
HELYANEH TABRIZI
VIRGINIA VECCHI
ELIA VETTORATO
CHENLING WU
DORUNTINA ZENDELI

Docenti
ANDREA ARCIDIACONO
STEFANO DI VITA
ILARIA MARIOTTI
GABRIELE PASQUI
DAVIDE PONZINI
ANDREA ROLANDO

Gli obiettivi del workshop in Valtellina

Il workshop assume le **Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026** come pretesto per riflettere su **dinamiche, disparità e trasformazioni delle aree montane**

Come possono i Giochi Olimpici Invernali diventare un'**opportunità di rigenerazione su larga scala e di lungo periodo** per le aree montane coinvolte?

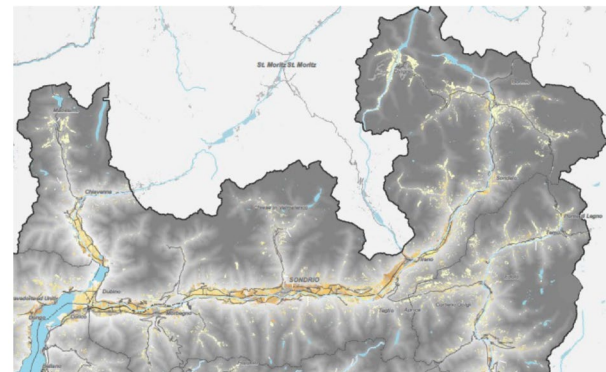
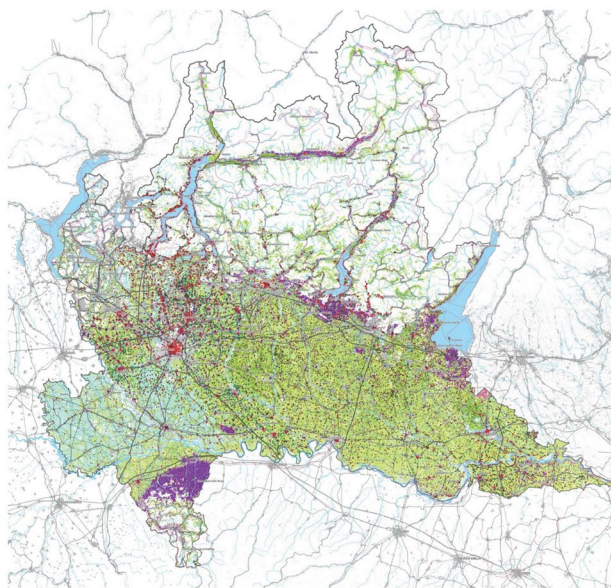
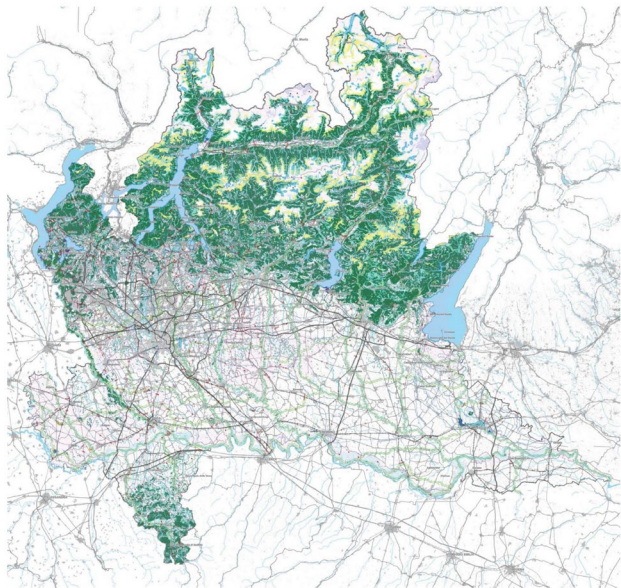
Come possono i Giochi Olimpici Invernali diventare il **catalizzatore di una visione integrata** per le aree montane coinvolte?

Come può uno **scenario spaziale «placed based»** incentivare lo **sviluppo sostenibile** delle aree montane come **legacy** dei Giochi Olimpici Invernali?

In questa prospettiva, il workshop approfondisce il caso studio delle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026 nel contesto territoriale della Valtellina attraverso un approccio di **«research by design»**

Le origini del workshop: la ricerca del DASTU

Attività di studio e supporto per la redazione del Piano Paesaggistico Regionale



Le origini del workshop: la ricerca del DASTU

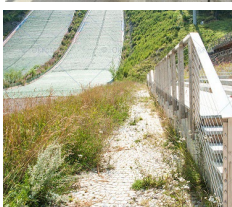
La ricerca sui grandi eventi

- Tesi di dottorato in *Pianificazione Urbana Territoriale e Ambientale* (2009)
 - Progetto di ricerca *Expo Diffusa e Sostenibile* (2011) (1)
 - Osservatorio di ricerca *Torino Milano* (2012) (2)
 - Progetto di ricerca *HOMEE/Heritage Opportunities for Mega-Events in Europe* (2018-2021) (3)
 - Progetto di ricerca *Urban Factor/Mega-Events and the City* (2020-2021) (3)
 - Progetto di ricerca *Polisocial/FIVE of the Olympics' Flag* (2020-2021) (4)
 - Cluster di ricerca *Urban@it/Mega-Events* (2020-2022) (5)
- (1) con Emilio Battisti (finanziato da Fondazione Cariplo)
(2) con Corinna Morandi e Andrea Rolando (finanziato da SIAT e TIM)
(3) con Davide Ponzini (finanziato da JPICH e Milano Urban Center)
(4) con Irene Bengo/DIG and Matteo Rocco/DENG (finanziato da Polisocial 2019)
(5) con UNITO/OMERO, IUAV, Ordine degli Architetti di Milano, Città Metropolitana di Milano



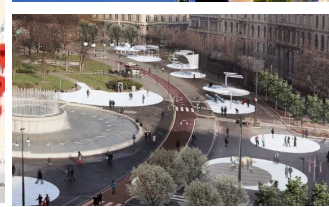
Le origini del workshop: la ricerca del DASTU

L'Osservatorio Milano-Torino



Torino 2006

- La scala vasta dell'evento
- Gli obiettivi di ripristino delle connessioni tra città e montagna
- Le criticità della legacy dell'evento (in particolare, nelle valli alpine)



Milano 2015

- I tempi lunghi della trasformazione post-evento del sito espositivo
- Il successo dell'evento diffuso e l'emersione di una nuova agenda urbana orientata alla rigenerazione
- La candidatura alle Olimpiadi Invernali 2026

Le origini del workshop: la ricerca del DASTU

Il contributo alla ricerca Polisocial «Five of the Olympics' Flag»

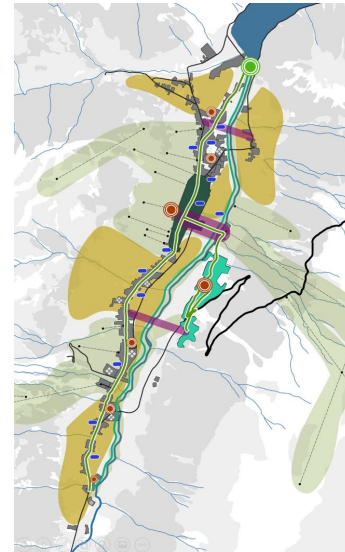
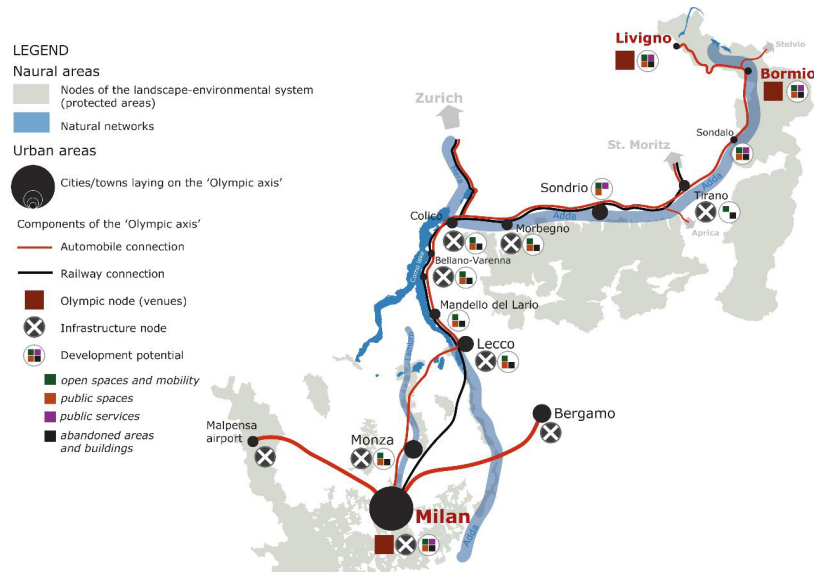
Scenari di riequilibrio territoriale

alla scala vasta della regione olimpica tra Milano e l'Alta Valtellina
e alla scala locale dei cluster di Milano e Livigno

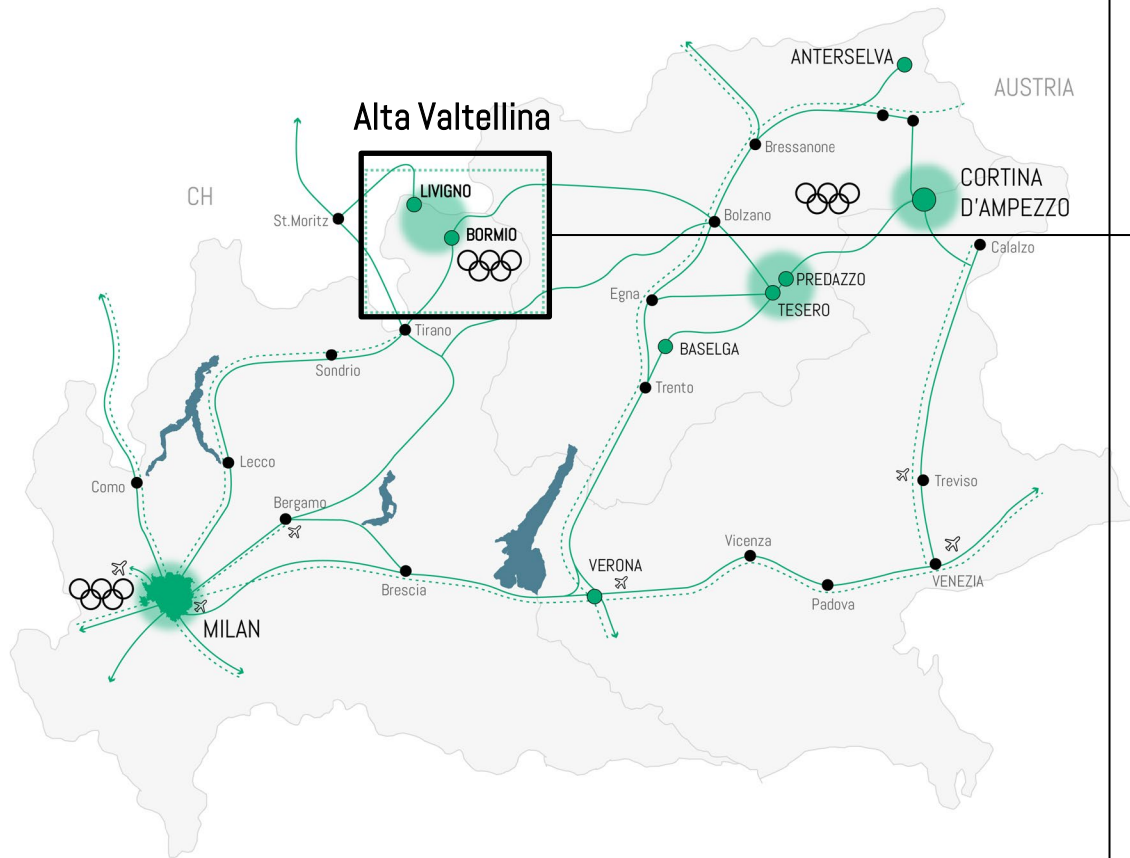
Quattro priorità di sviluppo

(selezionate per la direttrice e approfondite nei due nodi):

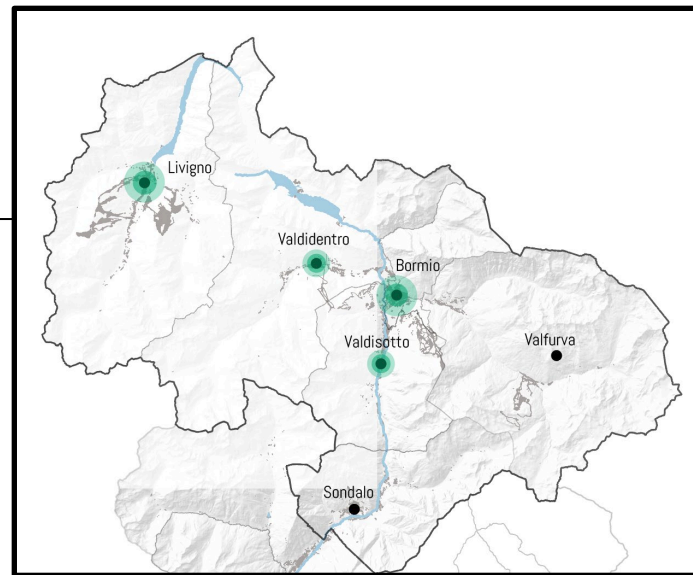
- **Spazi aperti e mobilità** (da potenziare e coordinare)
- **Spazi pubblici** (da rigenerare e connettere)
- **Servizi collettivi** (da riqualificare e integrare)
- **Aree dismesse** (da riattivare)



Le scale multiple delle Olimpiadi Invernali 2026



Alta Valtellina



Attrezzature e infrastrutture olimpiche

Programma e attività del workshop

Prima parte (gennaio – giugno 2022)

- Ciclo di seminari con esperti internazionali e attori regionali
- Analisi comparativa di casi studio
- Analisi territoriale (processi socio-economici, fragilità paesaggistiche, piani e politiche territoriali)
- Revisioni intermedie con esperti internazionali

Seconda parte (giugno – settembre 2022)

- Workshop sul campo con attori locali
- Consolidamento delle analisi (interpretazione)
- Definizione delle strategie (progetto)
- Seminari di presentazione e validazione
- Report finale



Gli obiettivi del seminario di oggi

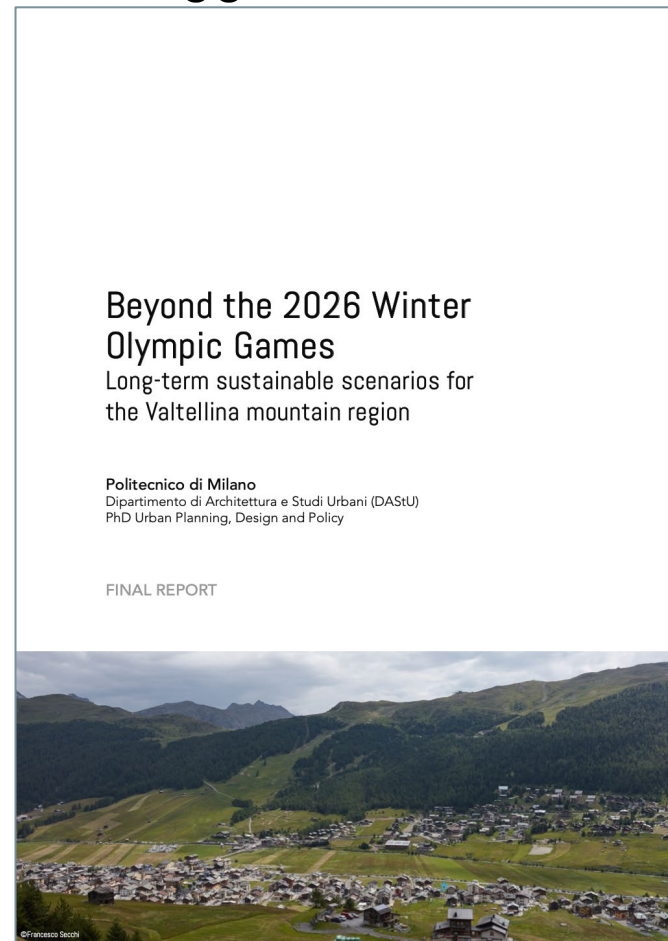
Presentazione e discussione degli **esiti del workshop** articolati per temi:

- **Mobilità**
- **Sport-benessere-salute**
- **Cultura-paesaggio**

con uno sguardo alle **politiche europee per la regione alpina**

e con due chiavi di lettura trasversali (attraverso due specifici approfondimenti di ricerca):

- **l'evoluzione dei grandi eventi (verso il 2026)**
- **i cambiamenti del turismo (oltre il 2026)**



OLTRE LE OLIMPIADI INVERNALI

MILANO-CORTINA 2026

Scenari di sviluppo sostenibile per la Valtellina



INTRODUZIONE - ore 14.00 - 14.45

"Il Workshop di Dottorato in Urban Planning Design and Policy - Oltre le Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026. Scenari di sviluppo sostenibile per la Valtellina"

Stefano Di Vita - Politecnico di Milano

"Olimpiadi invernali e impatto ambientale sul territorio dell'Alta Valtellina"

Abdallah Jreij - Politecnico di Milano

"Turismo e transizione: opportunità, rischi e prospettive per l'Alta Valtellina"

Francesca Mazza - Politecnico di Milano

APPROFONDIMENTI TEMATICI PARTE I - ore 14.45 - 16.15

Mobilità

"Soluzioni di trasporto alternative per una mobilità sostenibile in Alta Valtellina"

Dottorandi - Politecnico di Milano

"Le Olimpiadi Invernali 2026 Milano - Cortina: opportunità per una nuova mobilità alpina"

Ing. Matteo Sambrizzi - Associazione Transdolomites

Sport, benessere e salute

"Lo sport come pratica di well-being. Promuovere l'integrazione tra sport, benessere e salute"

Dottorandi - Politecnico di Milano

"Prospettive per la sanità in montagna e il ruolo dell'Ospedale Morelli in Alta Valtellina"

Prof. Mario Melazzini - General Manager Ospedale di Sondalo

Break - ore 16.15 - 16.30

APPROFONDIMENTI TEMATICI PARTE II - ore 16.30 - 17.30

Cultura e paesaggio

"La cultura come incontro transcalare. Promuovere la rigenerazione del territorio montano attraverso l'integrazione tra paesaggio e servizi"

Dottorandi - Politecnico di Milano

"Cultura e identità locale: il paesaggio come opportunità per promuovere processi di rigenerazione in Valtellina"

Andrea Forni - Studio Forni Sondrio

Politiche per la montagna

"Politiche europee per la Regione Alpina: prospettive per la Valtellina"

Luisa Pedrazzini - Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima, Dirigente Struttura Cooperazione territoriale europea

CONCLUSIONI - ore 17.30 - 18.00

Benedetto Abbiati - Società Economica Valtellinese

Massimo Spinelli - Ordine degli Architetti Sondrio

Felice Mandelli - Presidente Ordine degli Ingegneri Sondrio

16 Marzo 2023

ore 14.00 - 18.00

Sala Terme Bormio

LIVE STREAMING

<https://youtube.com/live/BYT5YAsN9Jk?feature=share>

https://us06web.zoom.us/join/register/WN_sJmbUIAjTpCnvLszC0JQig



**SOCIETÀ ECONOMICA
VALTELLINESE**



Ordine Architetti Sondrio



**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO**



dastu

Oltre le Olimpiadi invernali Milano- Cortina 2026.

Scenari di sviluppo
sostenibile per la
Valtellina



SOCIETÀ ECONOMICA
VALTELLINESE



Ordine Architetti Sondrio



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO



POLITECNICO
MILANO 1809

dastu

Olimpiadi invernali e impatto ambientale sul territorio dell'Alta Valtellina

Abdallah Jreij (abdallah.jreij@polimi.it) – Politecnico di Milano

16.03.2023

La relazione tra Sostenibilità e Mega-eventi

- La sostenibilità si concentra sullo sfruttamento e il consumo eccessivo di risorse naturali (McCullough, 2010)
- L'abuso di queste risorse deriva dall'attività umana (McCullough, 2010)

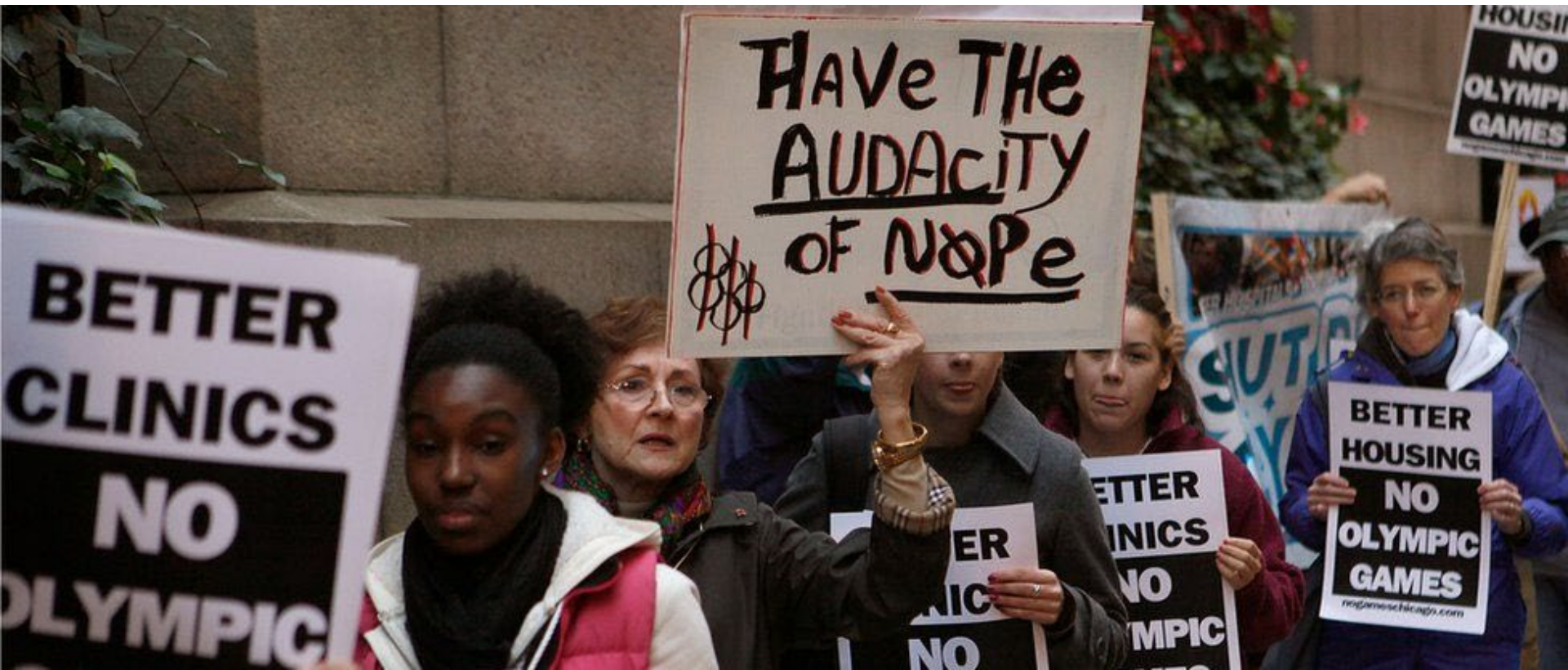
I mega-eventi sono il frutto di un'attività umana tendente all'abuso delle risorse naturali, che rende essenziale la valutazione del loro impatto ambientale.

Mega-eventi come Catalizzatore di Sviluppi Urbani

I mega-eventi funzionano come una soluzione spazio-temporale per ricostruire la città ospitante per l'accumulazione di capitale (Harvey 2001, Sánchez and Broudehoux 2013, de Queioz Ribeiro and dos Santos, 2017). La scalabilità delle sedi degli eventi non solo (ri)produce l'ambiente costruito in loco, ma comporta anche una riconfigurazione spaziale fuori sede che ricomponne strutture sociali, economiche e culturali più ampie (Shin 2014, Trubina 2014).

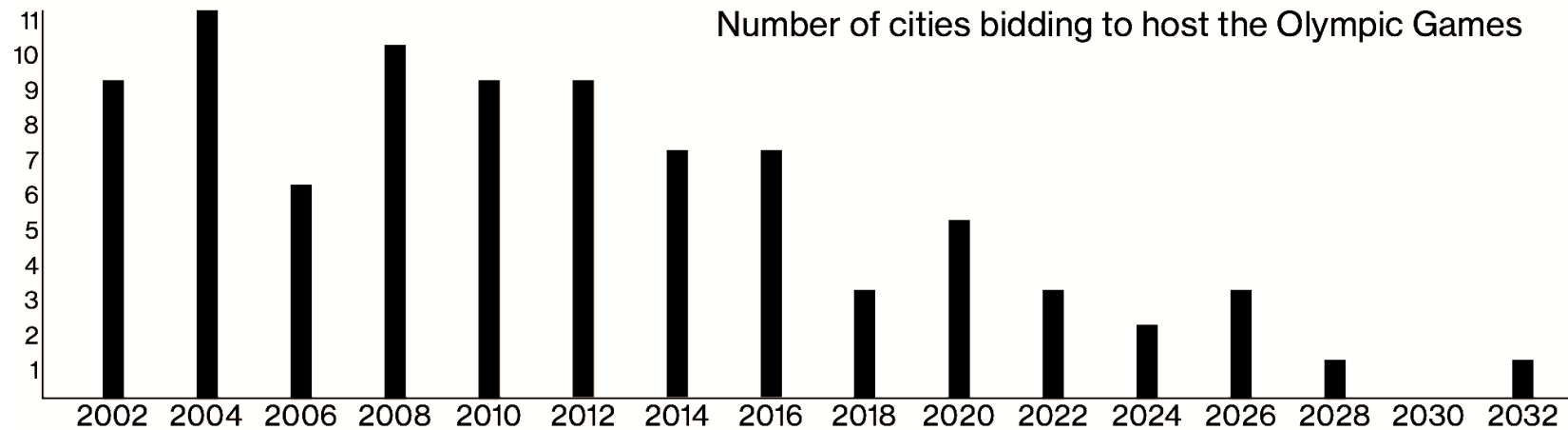
Rischi e Mega-Eventi Sportivi

Calo delle candidature



Rischi e Mega-Eventi Sportivi

Calo delle candidature



Rischi e Mega-Eventi Sportivi

Cambiamento climatico



Rischi e mega-eventi sportivi

Cambiamento climatico

Vittimo

(Baring the Cost)

Ondate di calore

Inondazioni

Scarsa qualità dell'aria

Mancanza di risorse naturali
fondamentali...

Colpevole

(Contributor)

Viaggi di squadra e tifosi

Strutture costruiti e gestiti

Giochi / Eventi

Consumo di risorse naturali...

≈ 0.6 to 0.8%

Di tutte le emissioni globali

Rischi e mega-eventi sportivi

Cambiamento climatico

ResearchGate

ResearchGate

See discussions, stats, and author profiles for this publication at: <https://www.researchgate.net/publication/306071811>

The last Summer Olympics? Climate change, health, and work outdoors

Article in *The Lancet* · August 2016
DOI: 10.1016/S0140-6736(16)31315-6

CITATIONS
44

READS
888

8 authors, including:



Alistair Woodward
University of Auckland

338 PUBLICATIONS 16,456 CITATIONS

SEE PROFILE



Paul Matthias Otto
Nelson Marlborough Institute of Technology

16 PUBLICATIONS 780 CITATIONS

SEE PROFILE



Bruno Lemke
Nelson Marlborough Institute of Technology

47 PUBLICATIONS 3,467 CITATIONS

SEE PROFILE



Cindy Chang
University of California, San Francisco

23 PUBLICATIONS 221 CITATIONS

SEE PROFILE

See discussions, stats, and author profiles for this publication at: <https://www.researchgate.net/publication/200390078>

The future of the Olympic Winter Games in an era of climate change

Article in *Current Issues in Tourism* · February 2014
DOI: 10.1080/13683500.2014.881664

CITATIONS
49

READS
962

4 authors:



Daniel Scott
University of Waterloo

203 PUBLICATIONS 15,065 CITATIONS

SEE PROFILE



Michelle Butty
University of Waterloo

42 PUBLICATIONS 1,082 CITATIONS

SEE PROFILE



Robert Steiger
University of Innsbruck

85 PUBLICATIONS 1,774 CITATIONS

SEE PROFILE



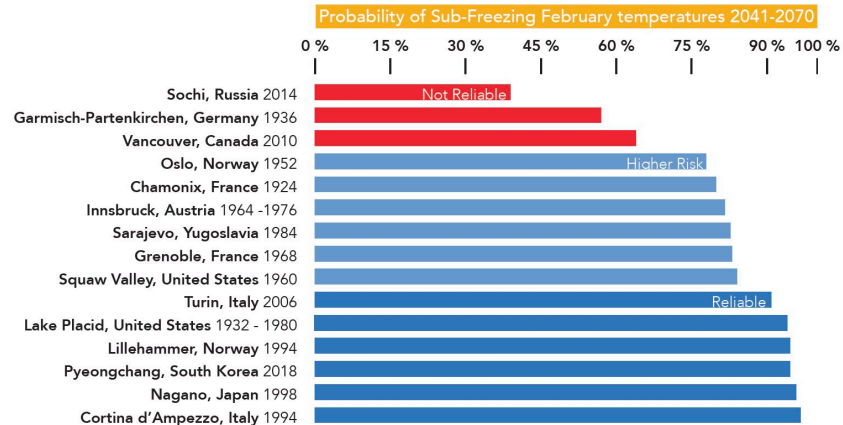
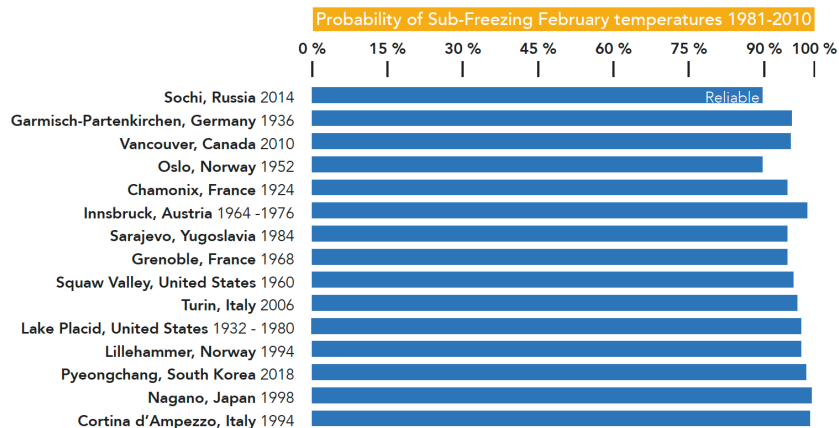
Peter Allan Johnson
University of Waterloo

60 PUBLICATIONS 1,601 CITATIONS

SEE PROFILE

Rischi e mega-eventi sportivi

Cambiamento climatico

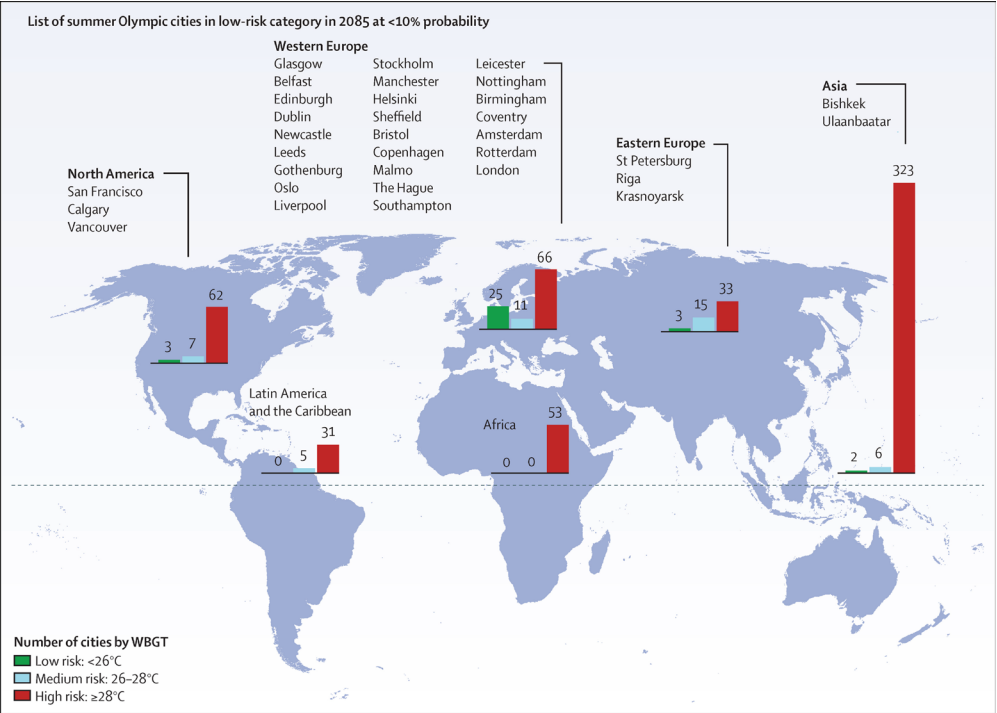


Fonte: Own elaboration based on a diagram in the New York Time article:

"Of 21 Winter Olympic Cities, Many May Soon Be Too Warm to Host the Games"

Rischi e mega-eventi sportivi

Cambiamento climatico



Giocchi Invernali Vs Giocchi Estivi

Giocchi Invernali



Crescita dei giochi

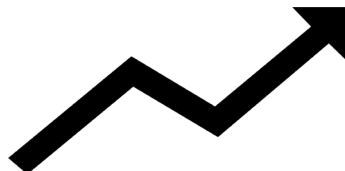


Impronta dei visitatori e
spostamento delle persone



Numero di nuove sedi

Giocchi Estivi



Giocchi Invernali



RISORSE NATURALI CHIAVE



ECOSISTEMI SANI



CONDIZIONI METEO

Una storica relazione tra Mega-eventi e Ambiente

Nel 1932, un bob proposto per i giochi invernali del Lake Placid, è stato osteggiato dai residenti locali.

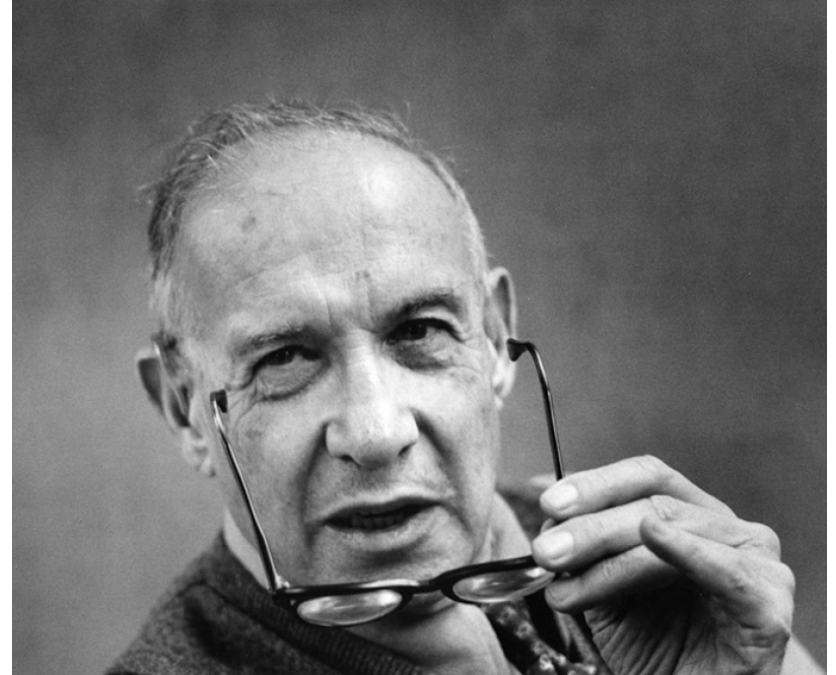
Per costruire il bob ci fu la necessità di abbattere numerosi alberi.



PERCHÉ LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DEI MEGA-EVENTI È INDISPENSABILE?

NON PUOI **GESTIRE** QUELLO
CHE NON PUOI **MISURARE**

Peter Drucker



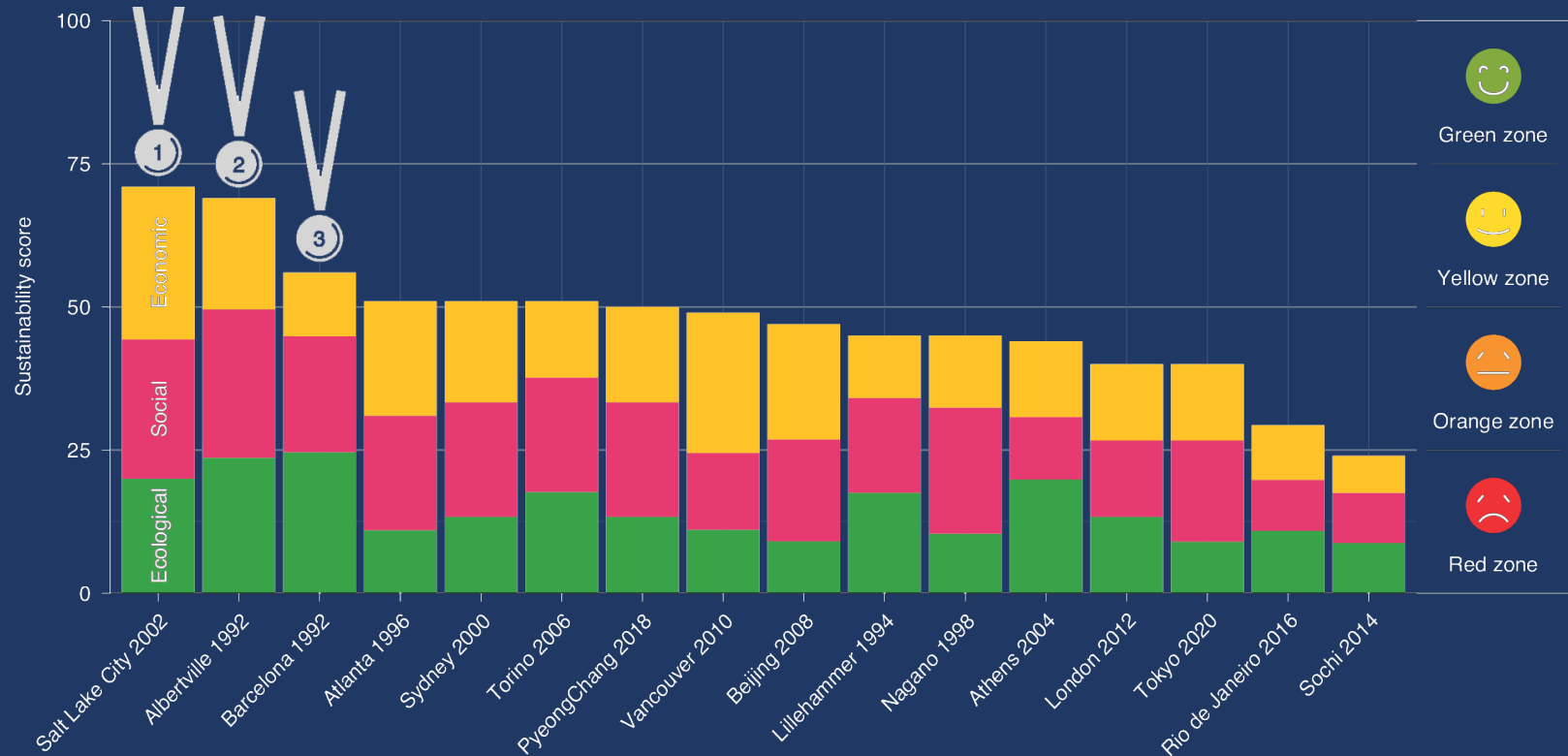
Valutazione della sostenibilità dei mega-eventi

Definizione della sostenibilità dei Mega-eventi secondo Müller et al. (2021):

- Impronta ecologica e materiale limitata
- Migliorare la giustizia sociale
- dimostrare l'efficienza economica a lungo termine



Valutazione della sostenibilità dei mega-eventi



Valutazione della sostenibilità dei mega-progetti



Alcune delle imprese transnazionali hanno i propri modelli di sostenibilità

Valutazione della sostenibilità in un contesto specifico – L'Alta-Valtellina?

- Determinazione dei **fattori di sostenibilità locale**;
- Stabilire **i criteri utilizzati per la protezione/sostenibilità ambientale** durante la costruzione degli impianti;
- Individuare **i modelli spaziali e le strategie progettuali** applicate per la realizzazione del progetto olimpico;
- Definire e valutare gli **scenari post-olimpici**.

Oltre le Olimpiadi invernali Milano- Cortina 2026.

Scenari di sviluppo
sostenibile per la
Valtellina



SOCIETÀ ECONOMICA
VALTELLINESE



Ordine Architetti Sondrio



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO



dastu

Turismo e transizione: opportunità, rischi e prospettive per la Valtellina

Francesca Mazza (francesca.1.mazza@polimi.it) – Politecnico di Milano

16.03.2023

La rilevanza del turismo nelle Alpi

- Il turismo montano fornisce un contributo significativo all'economia delle aree alpine ed è uno dei pilastri del settore turistico italiano: nell'economia della montagna si concentra nel 2021 il 51,1% delle presenze turistiche totali ed il 50,7% delle presenze turistiche straniere (Mariani & Scalise, 2022; Vanat, 2022).
 - Il turismo invernale rimane tuttavia dominante, trainando gli altri turismi della montagna (Carrosio, 2023)
- Lo sviluppo del turismo invernale ha prodotto la trasformazione radicale del paesaggio alpino, di economie e stili di vita delle comunità montane (Perlik, 2019; Zanzi, 2018; De Rossi, 2016; Batzing, 2005)
- Oggi il modello del turismo invernale e non solo è fortemente messo in discussione dalle crisi globali (Steiger et al., 2019; Bourdeau, 2021, 2009; Macchiavelli, 2017; Abegg et al., 2017)



- **Come cambierà il turismo con le Olimpiadi, quali rischi e opportunità?**
- **Quale futuro e quali prospettive per il turismo nelle Alpi per possibili scenari di transizione socio-economica?**

Il turismo nelle Alpi

Tra playground d'Europa e pleasure periphery

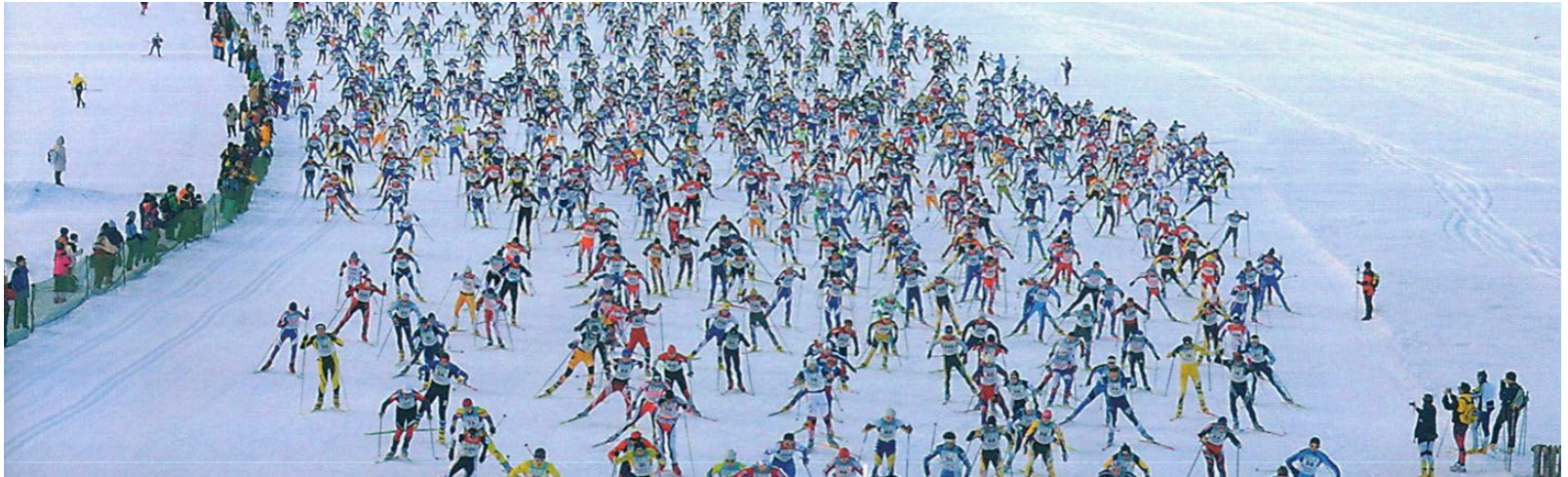
Dal vuoto al pieno



Fonte: <https://siamoalpi.it>

Il turismo nelle Alpi Tra playground d'Europa e pleasure periphery

Dal vuoto al pieno

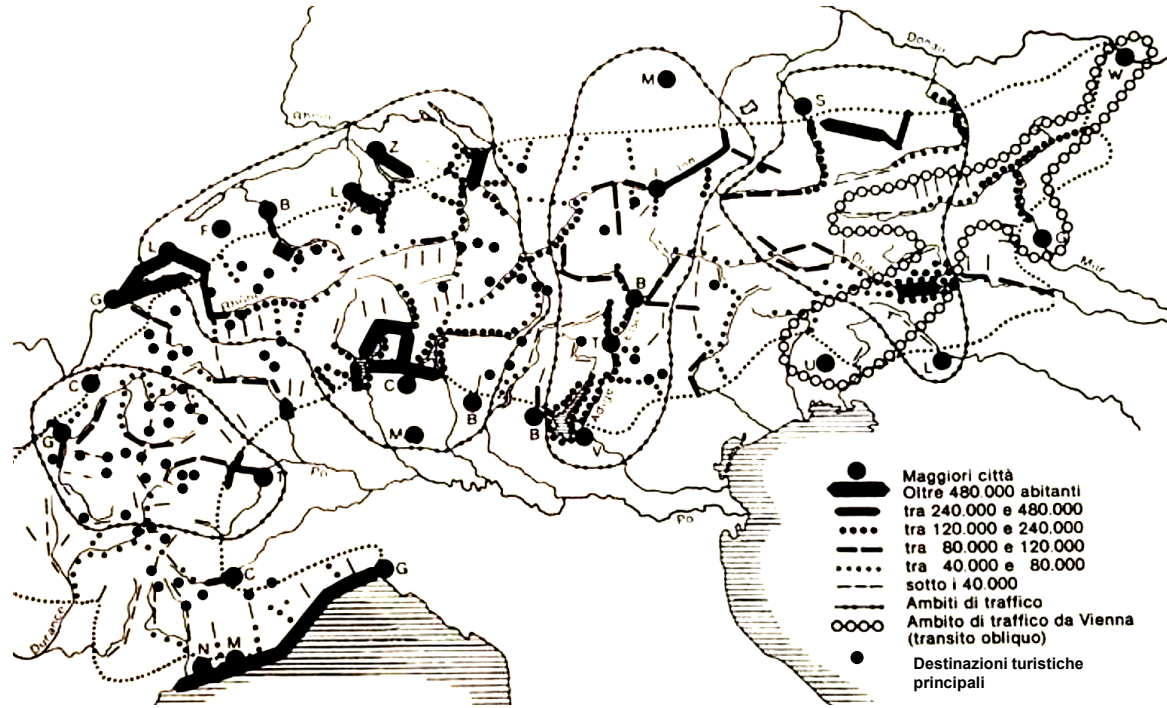


Fonte: Credito Valtellinese (2004) *Un secolo di turismo in Valtellina. Tra storia e attualità*, Mondadori Electa, Milano

Il turismo nelle Alpi

Distribuzione e concentrazione spaziale del turismo nelle Alpi

Pieni e vuoti

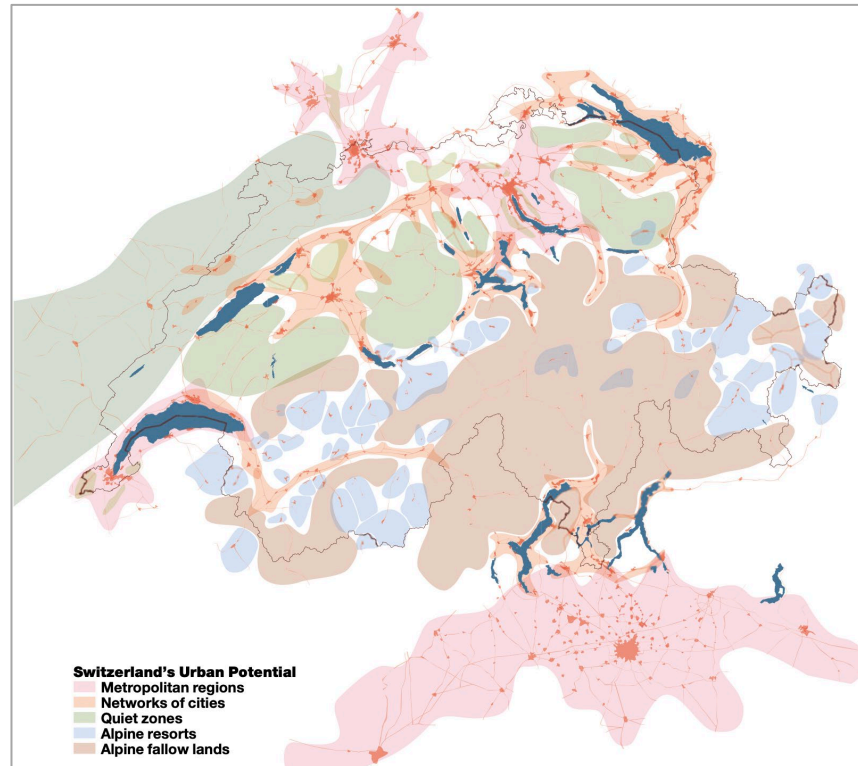


Fonte: Batzing, W. (2005) *Le Alpi. Una Regione Unica al Centro d'Europa*, Bollati Boringhieri, Torino

Il turismo nelle Alpi

Distribuzione e concentrazione spaziale del turismo nelle Alpi

Pieni e vuoti

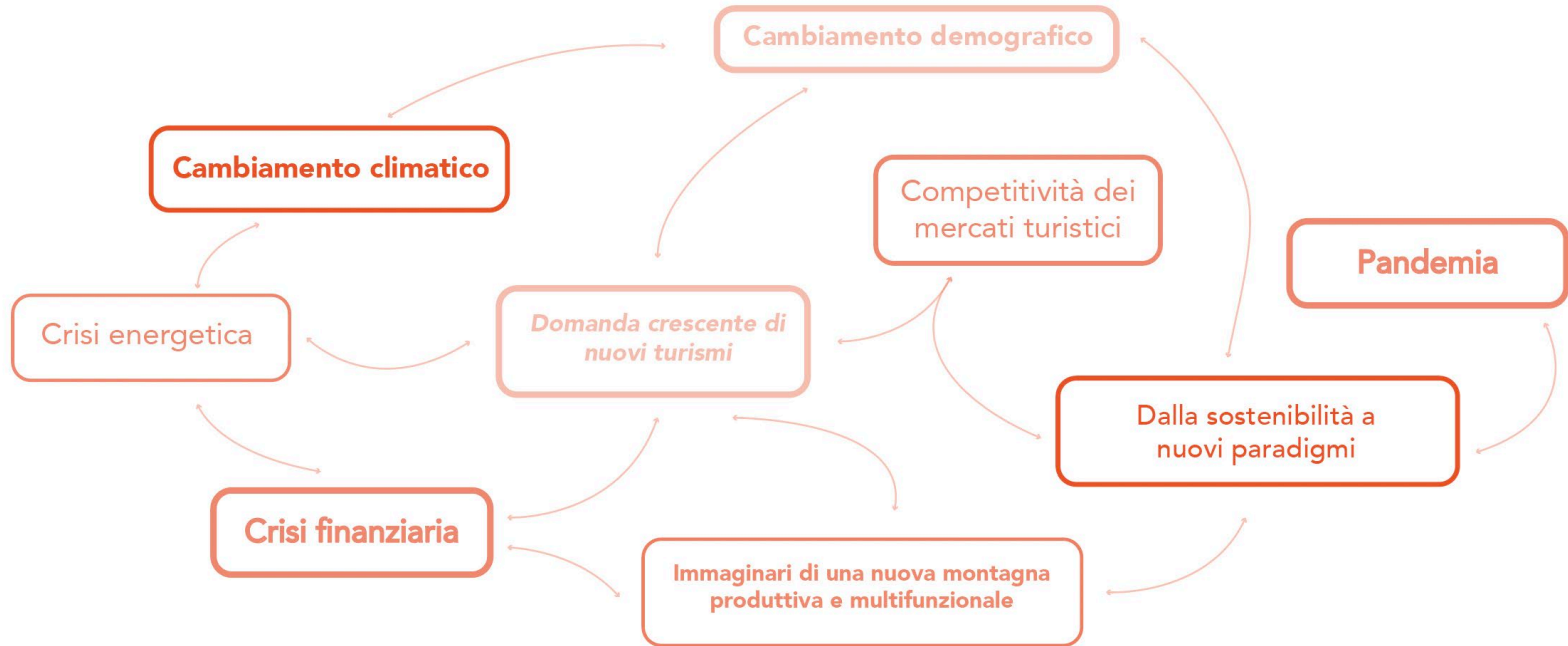


Fonte: Diener, R., Herzog, J., Meili, M., de Meuron, P.
and Schmid, C. (2013) *Switzerland. An Urban Portrait*,
Contemporary City Institute, ETH Studio, Basel

Il turismo nelle Alpi

Le sfide globali

Dal pieno al vuoto?



Il turismo nelle Alpi

Le sfide globali

Dal pieno al vuoto?



Fonte: Giacomo Menini in lezione Laboratorio tematico «Rigenerare i paesaggi fragili. Progetto e tutela della montagna», Politecnico di Milano

Prospettive e scenari per il turismo nelle Alpi e in Valtellina

Verso una transizione socio-economica

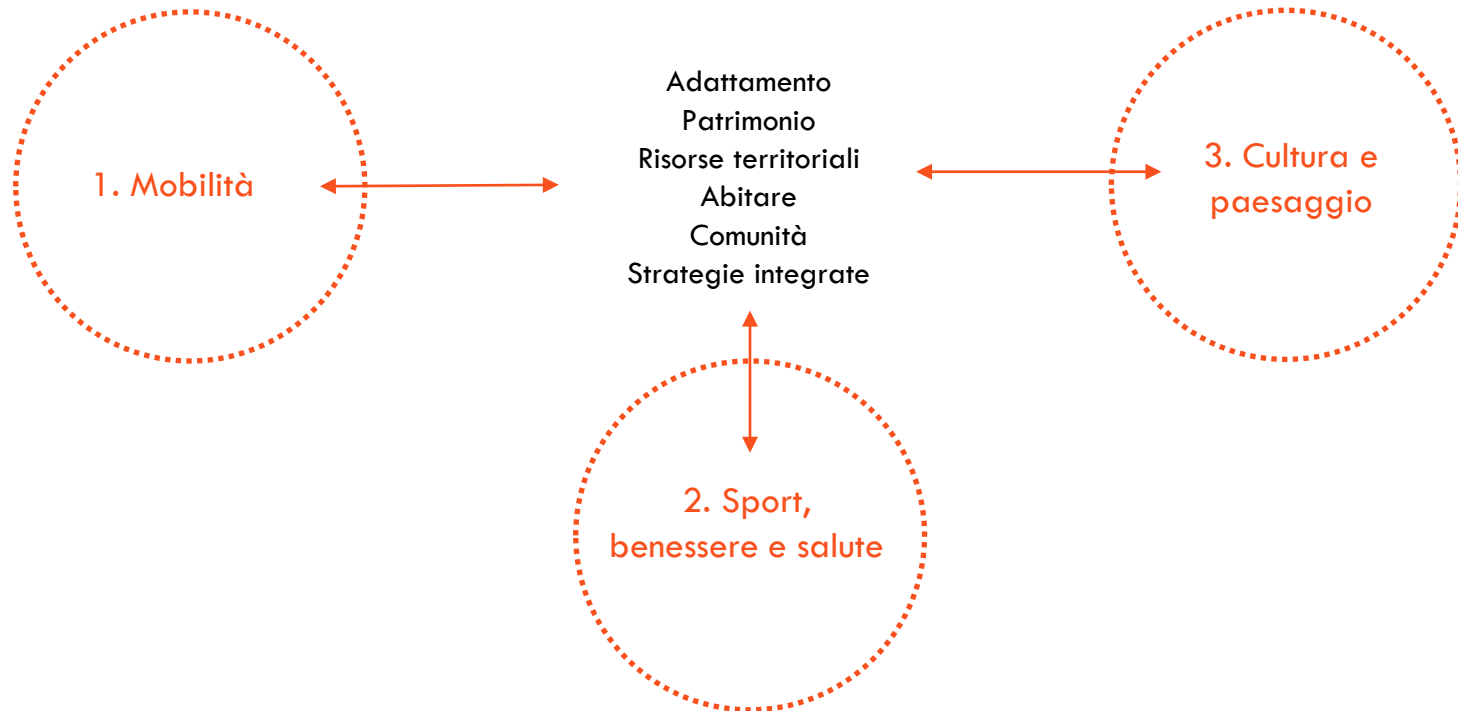
Il riequilibrio tra pieno e vuoto

- Adattamento incrementale e trasformativo
- Riequilibrio e ricomposizione territoriale
- La transizione è già in atto, è necessario guidarla, sistematizzarla e organizzarla in una visione di futuro
- Lo sviluppo turistico deve essere pensato in relazione ad azioni di rigenerazione spaziale e ambientale e valorizzazione delle attività economiche locali, dei servizi per la popolazione nonché del patrimonio culturale materiale e immateriale
- Pianificare scenari strategici e spaziali attraverso cui il turismo diventi catalizzatore di nuove pratiche per vivere e abitare il territorio montano e componente di una visione territoriale, integrata e condivisa.

Prospettive e scenari per il turismo nelle Alpi e in Valtellina

Verso una transizione socio-economica

Il riequilibrio tra pieno e vuoto



Oltre le Olimpiadi invernali Milano- Cortina 2026.

Scenari di sviluppo
sostenibile per la
Valtellina



SOCIETÀ ECONOMICA
VALTELLINESE



Ordine Architetti Sondrio



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO



dastu

Approfondimenti tematici parte I - Mobilità

“Soluzioni di trasporto alternative per una mobilità sostenibile in Alta Valtellina”

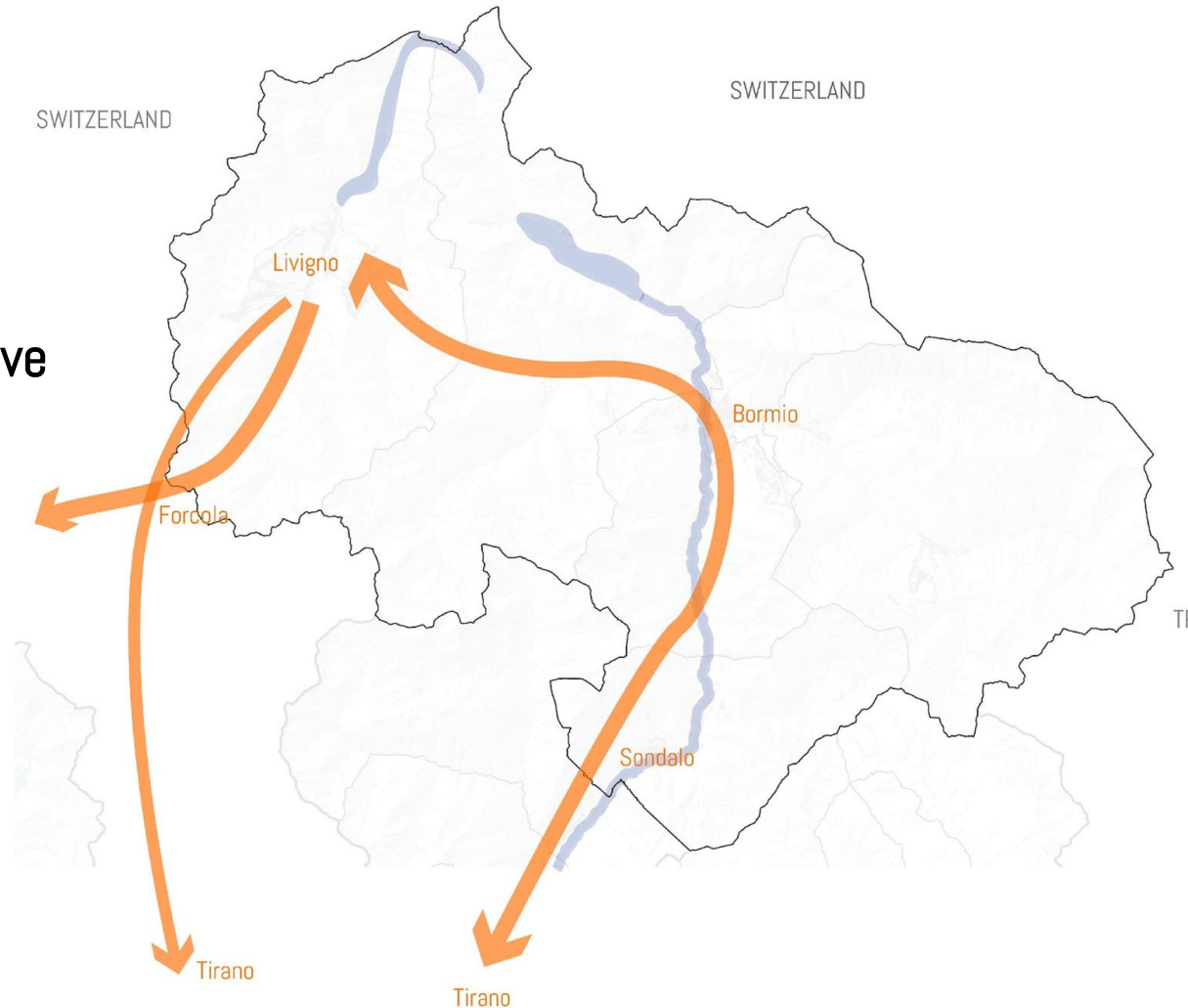
Jaime Sierra Munoz (jaime.sierra@polimi.it) – Politecnico di Milano

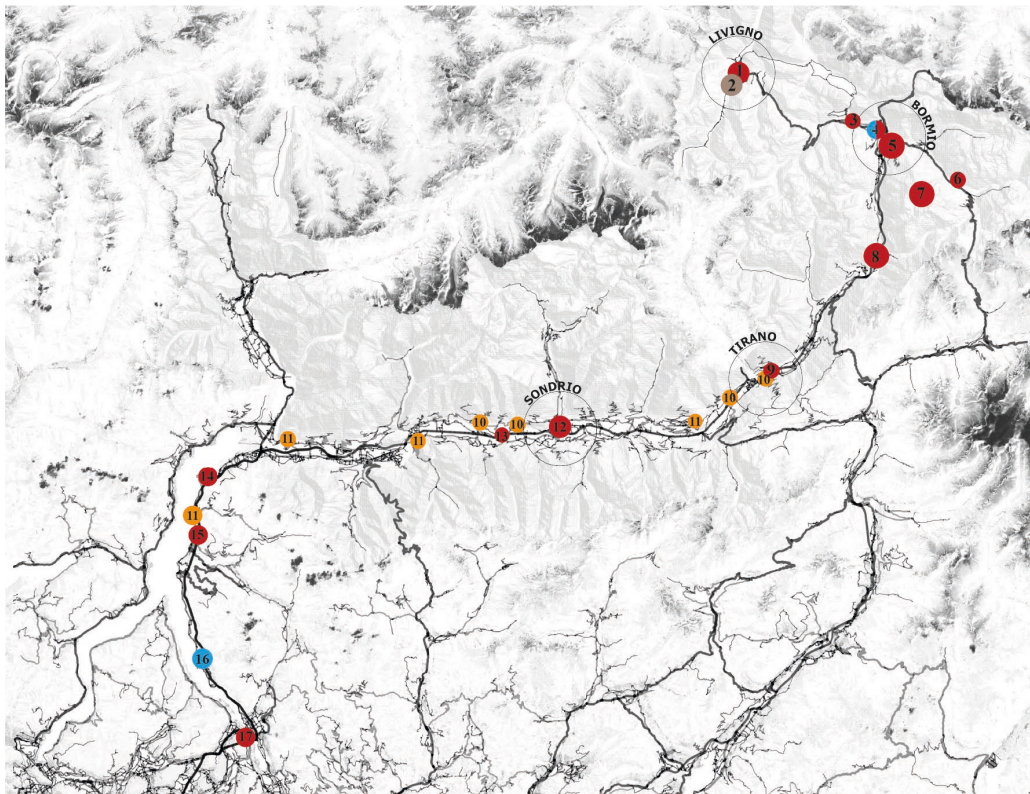
16.03.2023

1. Mobilità

Soluzioni di trasporto alternative
per una mobilità sostenibile in
Alta Valtellina

Phd Students:
SIYUAN LI
JAIME SIERRA MUÑOZ
CHENLING WU
DORUNTINA ZENDELI



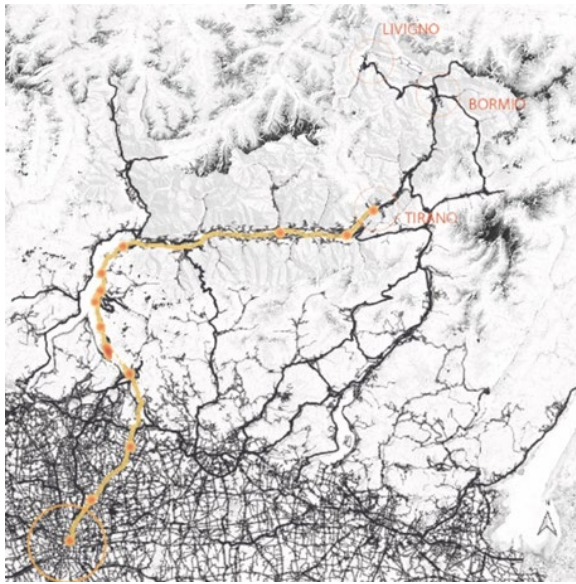


FUTURE PROJECTS FORESEEN

- CAR ORIENTED
- RAILWAY/TRAINS
- ACTIVE MOBILITY
- SKI MOBILITY

- 1 - Parcheggi in Livigno
- 2 - Cabinovia San Rocco - Freita - Mottolino
- 3 - Sottopasso di Isolaccia
- 4 - Nuovo parcheggio ski stadium AND Cavalcavia Sassella Nuovo percorso ciclo pedonale sti stadium , Miglioramento viabilità interna*
- 5 - Miglioramento viabilità interna, Tangenzialina di Bormio, Riqualificazione zona partenza funivia, parterre e parcheggi
- 6 - Bypass salverà Santa Caterina - Cronaca
- 7 - Recupero area Rasin e Creazione Parcheggio, Ampliamento area parcheggi Bormio 200
- 8 - Raddoppio ponte Le Prese in alternativa a Statale
- 9 - Tangenziale di Tirano
- 10 - Sospensione passaggi a livello
- 11 - Nuove sedi di incrocio nella linea ferroviaria
- 12 - Tangenziale sud di Sondrio
- 13 - Nodo di Castione Andevenno
- 14 - Potenziamento svincolo in località Piona
- 15 - Potenziamento svincolo in località Dervio
- 16 - Completamento percorso ciclabile "Abbadia Lariana"
- 17 - Adeguamento a tre corsie del Ponte Manzoni





1. Railroad

2. Rethinking Forcola

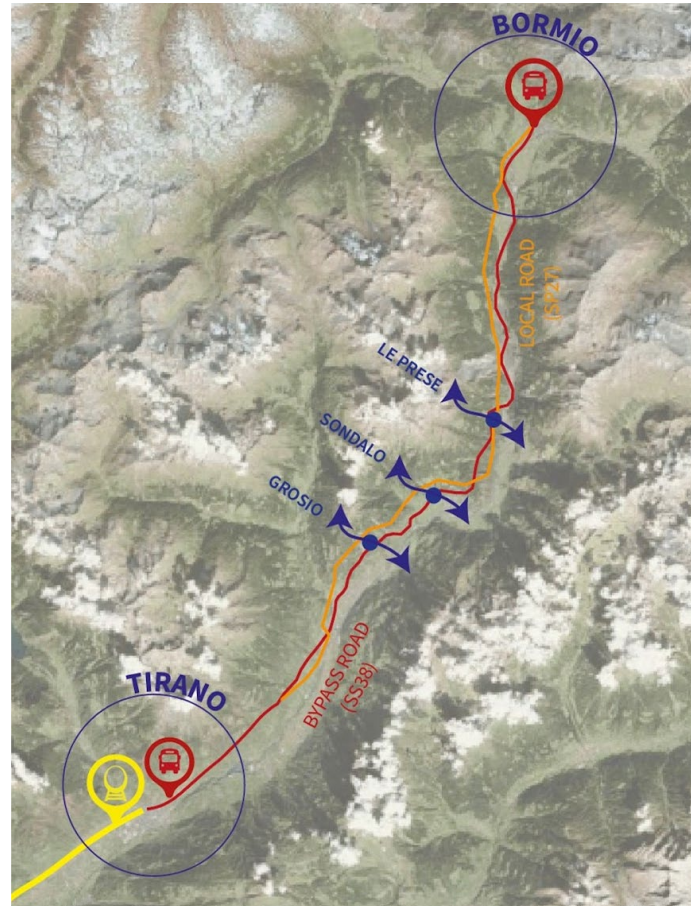
3. Landscape bus between Livigno and Bormio

4. Autostazione Bormio: node dimension

5. Transit oriented Ski stadium



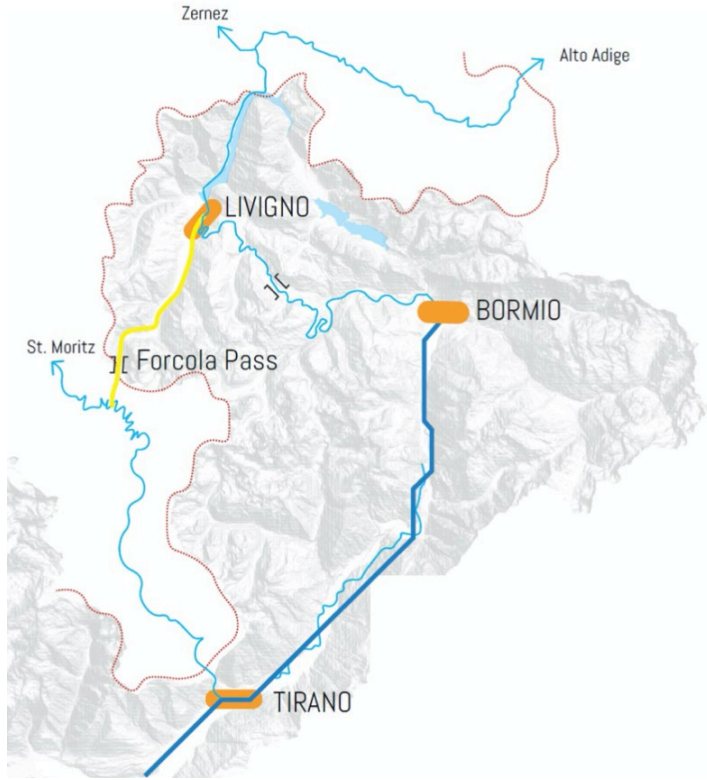
1. Railroad



«Bus Rapid Transit»: autobus a transito veloce

“BRT è un sistema di trasporto di massa che utilizza corsie preferenziali che imitano la rapidità e le prestazioni di una metropolitana utilizzando la tecnologia degli autobus anziché quella dei veicoli ferroviari”;
(Wright, 2004).

2. Rethinking Forcola

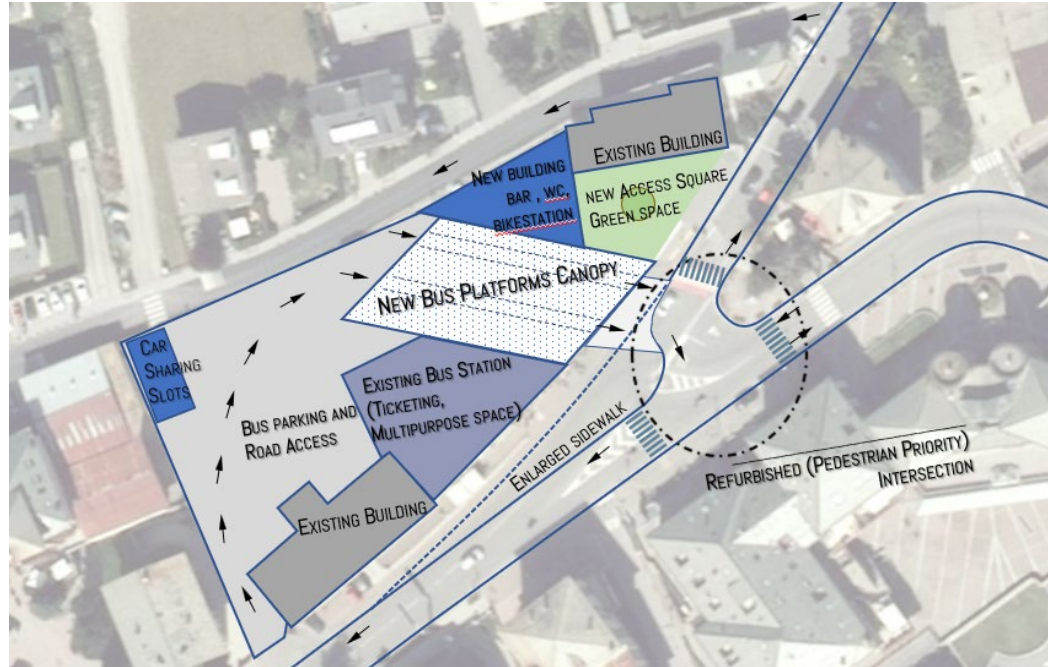


- Sistema di gestione del traffico (aperto unicamente agli autobus provenienti dalle stazioni ferroviarie di Tirano e del Bernina)
- "Two-minus-one road" or "edge lane road" system

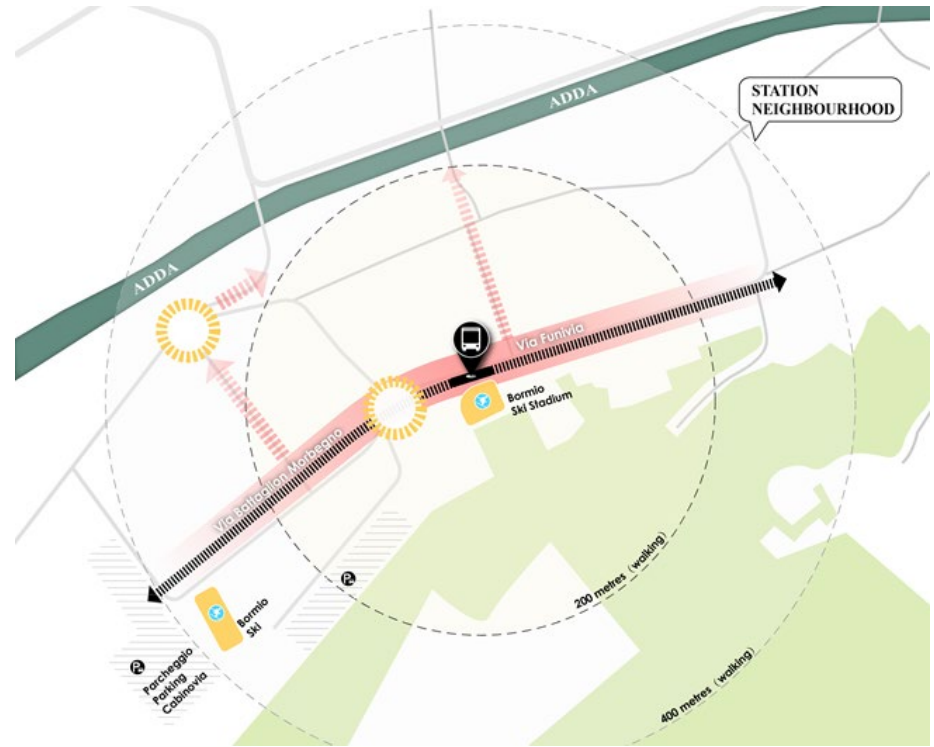
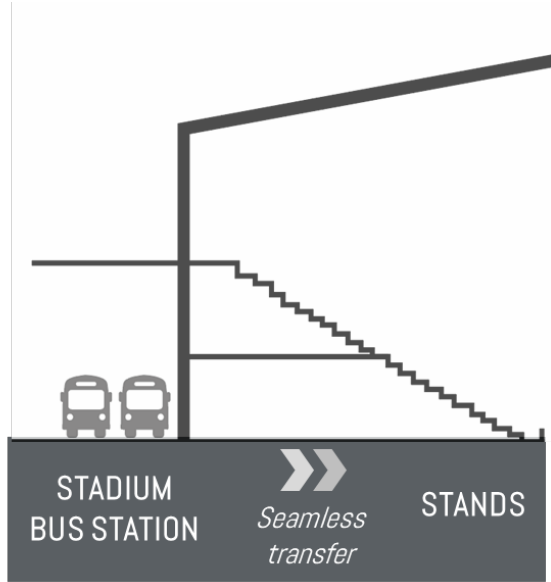
3. Landscape bus between Livigno and Bormio



4. Autostazione Bormio: node dimension



5. Transit oriented Ski stadium



Oltre le Olimpiadi invernali Milano- Cortina 2026.

Scenari di sviluppo
sostenibile per la
Valtellina



SOCIETÀ ECONOMICA
VALTELLINESE



Ordine Architetti Sondrio



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO



POLITECNICO
MILANO 1809

dastu

Approfondimenti tematici parte I – Sport, benessere e salute

**“Lo sport come pratica di well-being. Promuovere l'integrazione tra
sport, benessere e salute”**

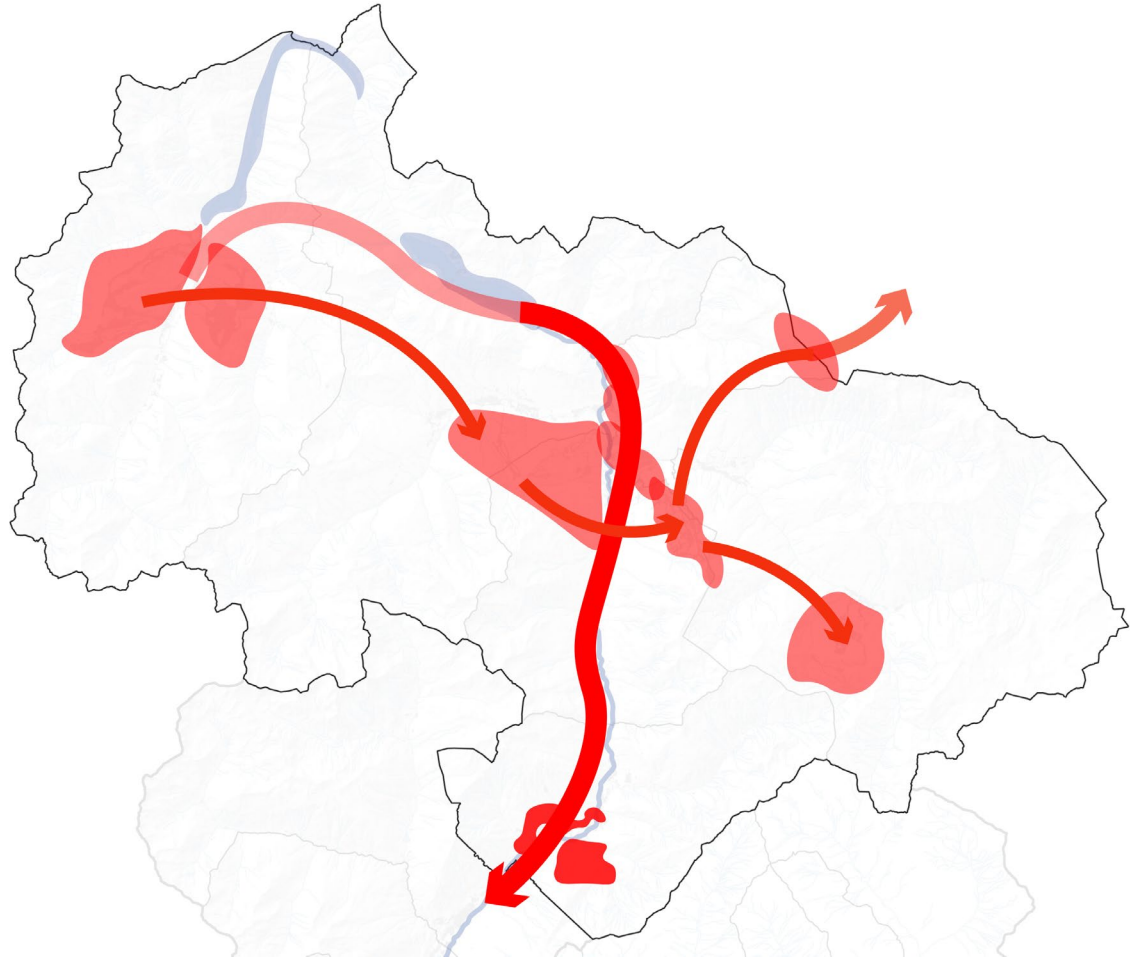
Virginia Vecchi (virginia.vecchi@polimi.it) – Politecnico di Milano

16.03.2023

2. Lo sport come pratica di benessere

La diversificazione del turismo attraverso l'integrazione di sport, benessere e salute

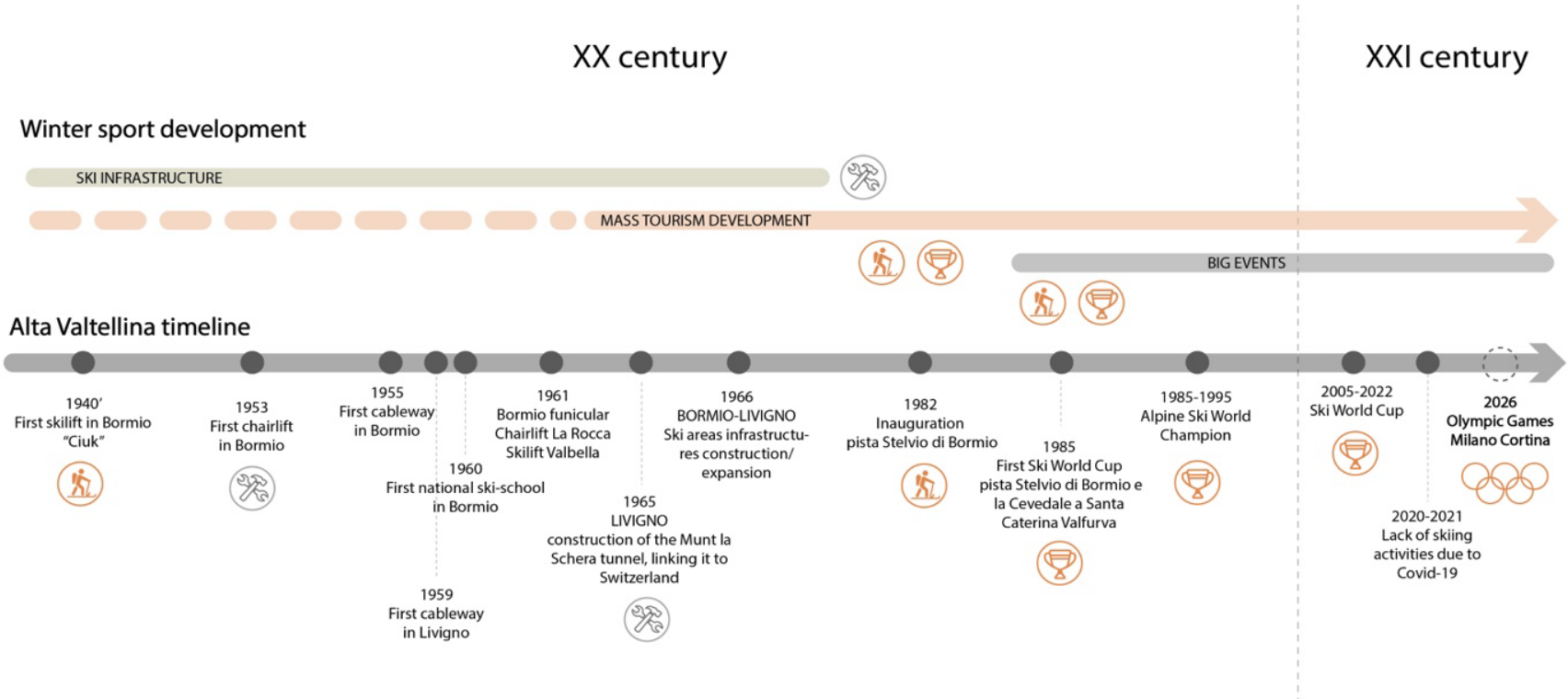
Phd Students:
ALBERTO BORTOLOTTI
ABDALLAH JREIJ
FRANCESCA MAZZA
VIRGINIA VECCHI



Indice

1. La rilevanza del turismo degli sport invernali in Alta Valtellina
2. Gli effetti del turismo sciistico sul territorio
3. Le sfide del turismo sciistico alla luce dei cambiamenti climatici e della crisi socio-economica
4. Verso la diversificazione: ripensare lo sport come pratica di benessere
5. La proposta strategica per l'Alta Valtellina: La valle del fiume Adda come corridoio del benessere

Lo sviluppo degli sport invernali in Alta Valtellina



Gli impatti dello sviluppo del turismo sciistico di massa

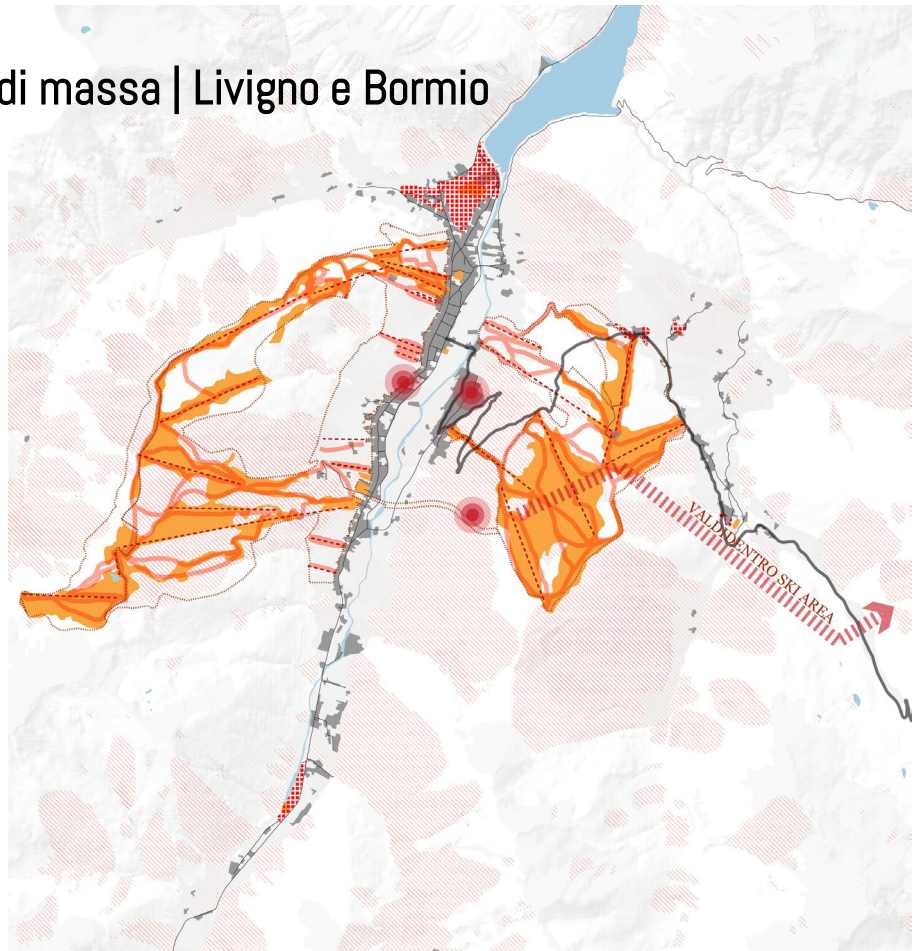
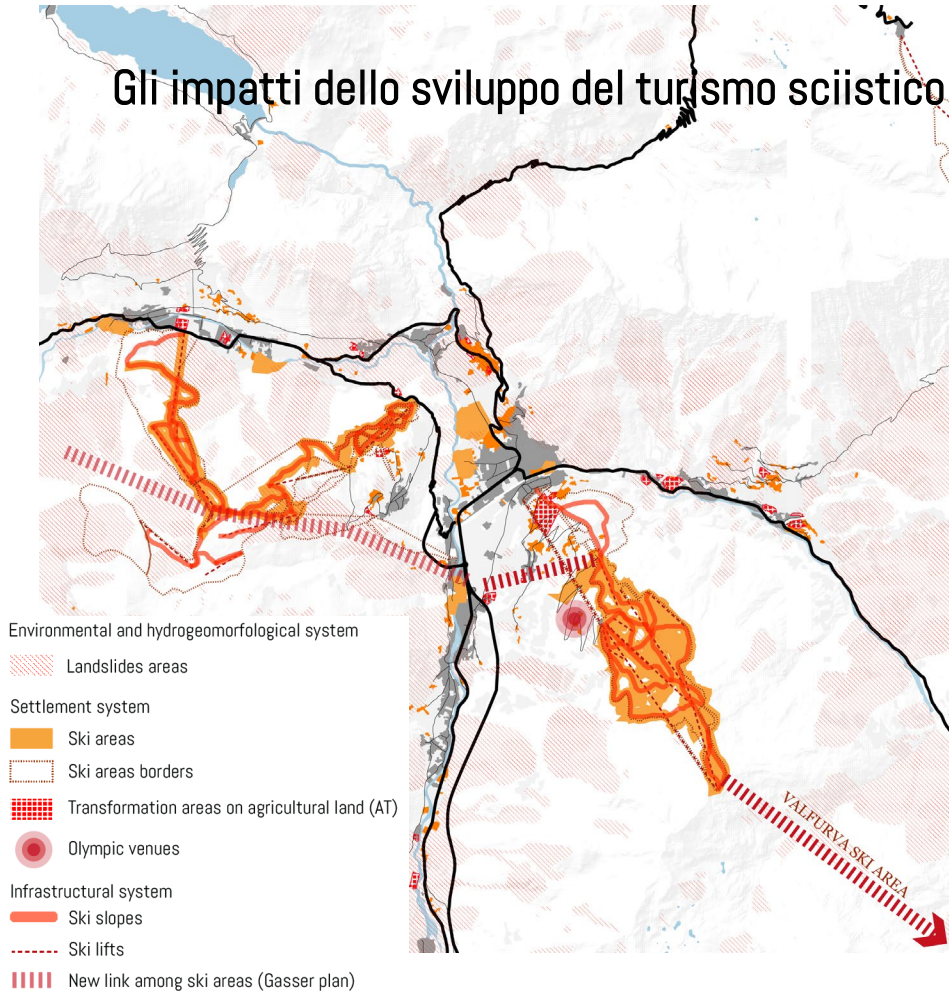
1. Polarizzazione delle montagne

favorendo la crescita economica solo in specifici centri dove lo sci si è affermato grazie all'assetto morfologico e alle condizioni meteorologiche. Questo processo ha contribuito a produrre divari spaziali e socio-economici con le aree circostanti non coinvolte nei processi di sviluppo turistico.

2. Trasformazione del paesaggio

principalmente associato alla crescente costruzione di strutture ricettive (ad esempio alberghi, resort), infrastrutture sportive e per il tempo libero (impianti di risalita, piste, funivie) e soprattutto di seconde case.

Gli impatti dello sviluppo del turismo sciistico di massa | Livigno e Bormio



2. Gli impatti dello sviluppo del turismo sciistico di massa





Le sfide multiple del settore sciistico



Cambiamento climatico



Crisi finanziarie



Cambiamento demografico



Scelte turistiche diverse



Crisi sanitarie

La necessità di un turismo diversificato

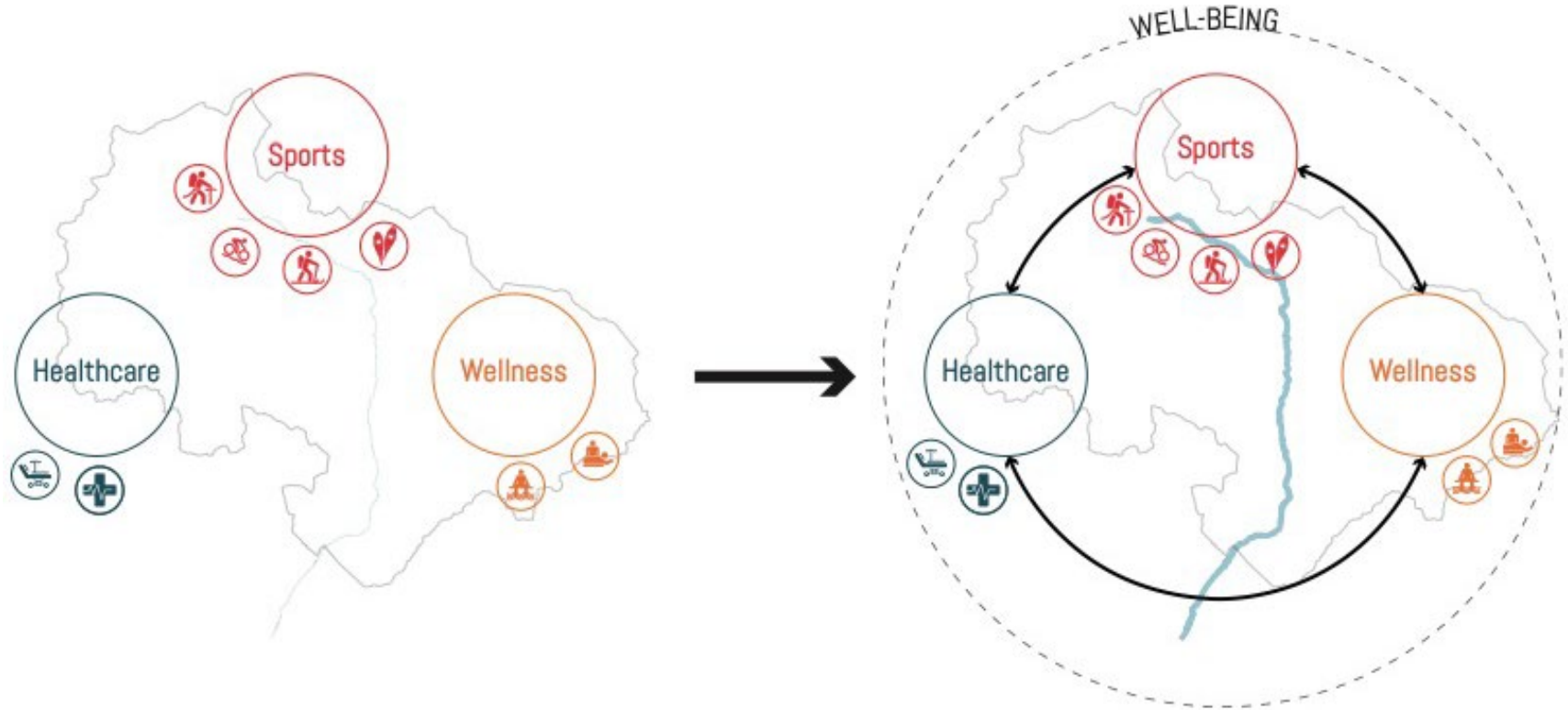
“La diversificazione mira a integrare nell’offerta turistica risorse specifiche identificate e percepite a una scala predefinita. Poiché il turismo si nutre della differenza tra i luoghi, l’attivazione delle cosiddette risorse specifiche è un’opportunità per gli attori locali di lavorare sulla singolarizzazione delle loro destinazioni affrontando le sfide dei loro asset territoriali.”

(Bourdieu, 2021; Duval et al., 2020)



DIVERSIFICAZIONE TURISTICA DELLO SPORT

Strategia: lo sport come pratica legata al benessere



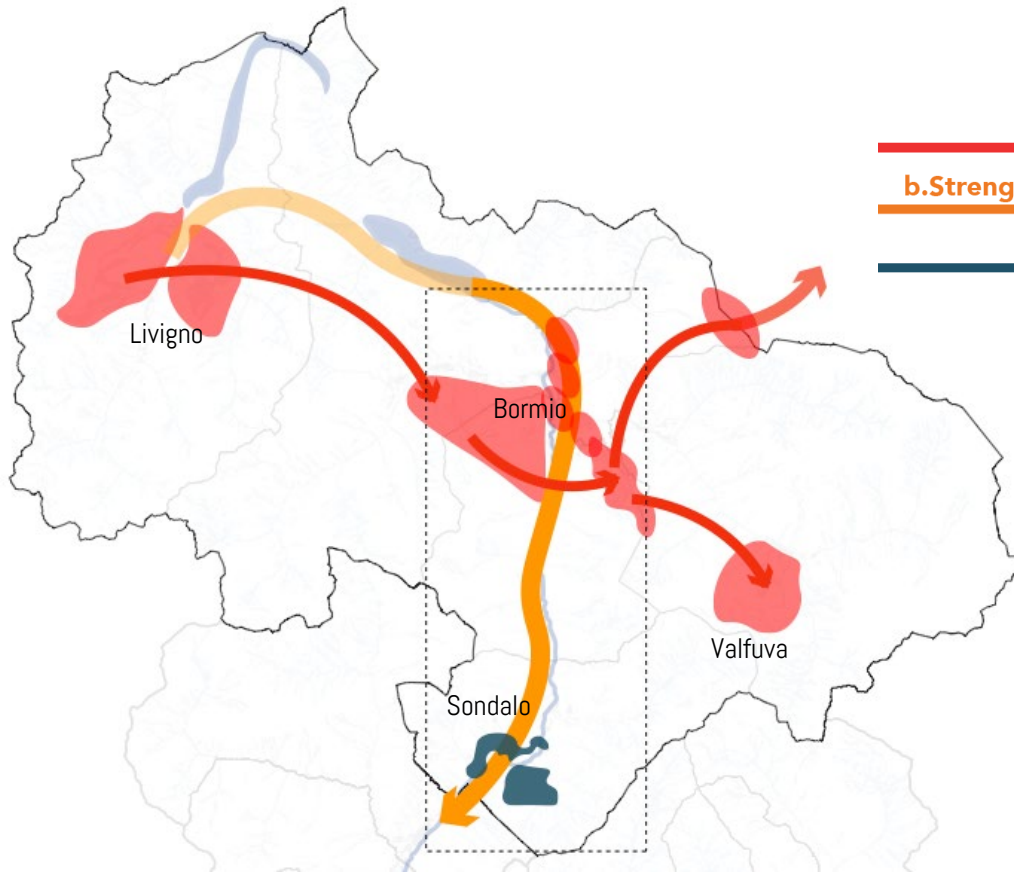
Strategia: lo sport come pratica legata al benessere

3 strategie

a. Opening Bormio for diversified and all year long activities

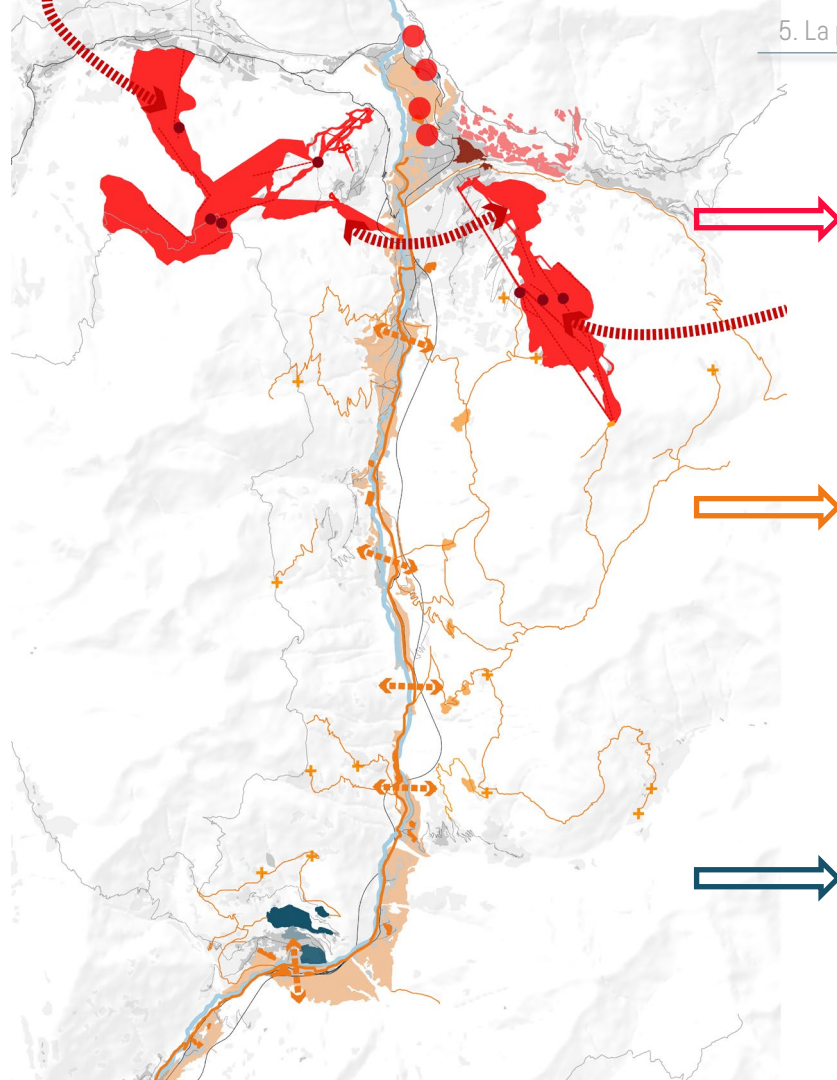
b. Strengthening the Adda river as a connection between the two sport nodes

c. Making Sondalo, a new sports and wellness hub



1 focus area

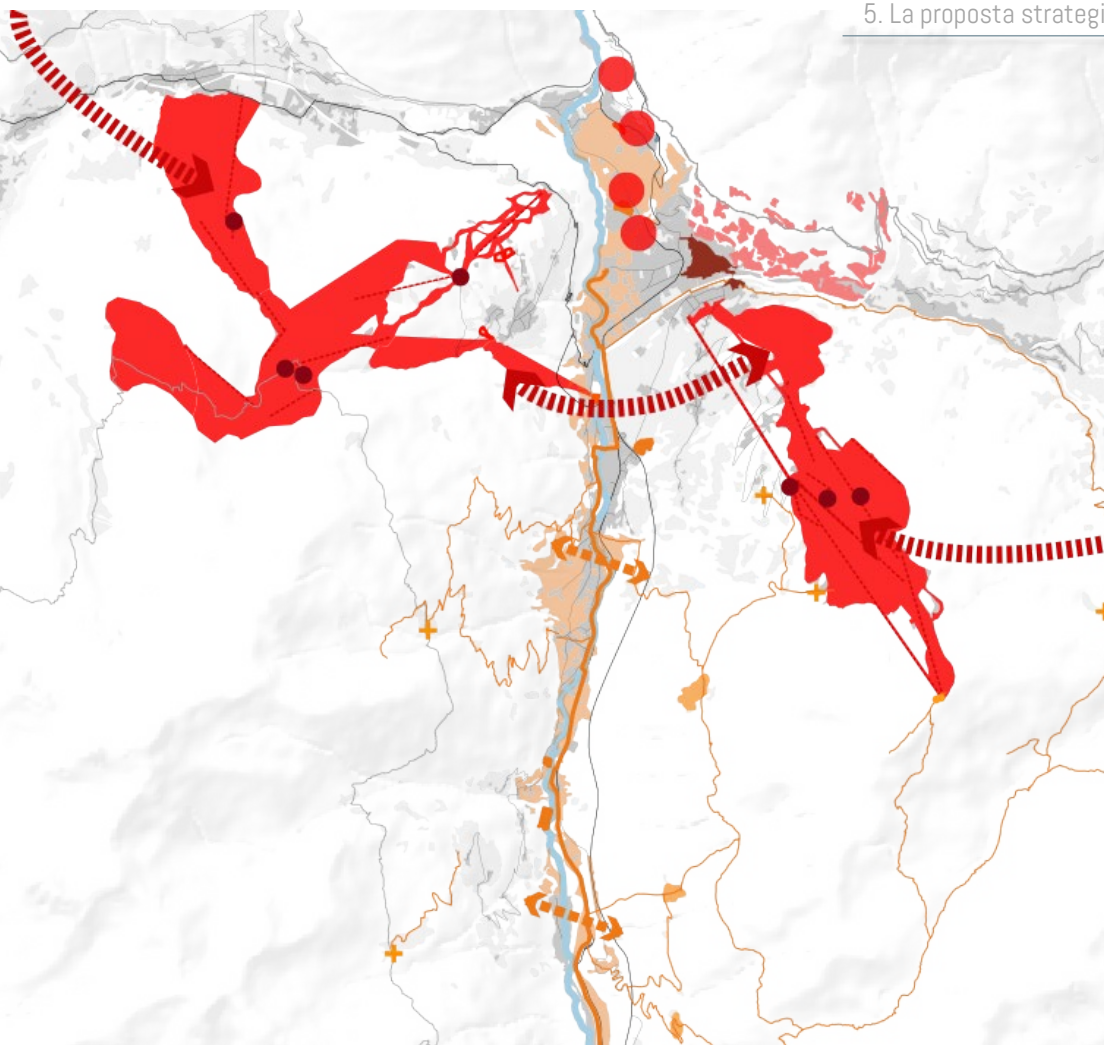
Transetto del
fiume Adda



a. Apertura di Bormio per attività diversificate e tutto l'anno

b. Potenziamento del fiume Adda come collegamento tra i due nodi sportivi

c. Sondalo, un nuovo polo sportivo e del benessere



a. Apertura di Bormio per attività diversificate e tutto l'anno

Interventi

-  **SKI LIFTS**
Use of the lifts for alternative summer and mid-season sport activities (e.g. paragliding, downhill, climbing, sightseeing)
-  **SKI AREAS**
Connect ski areas between Bormio Valdidentro and Valdisotto areas
-  **THERMAL BATHS**
Adapt thermal baths to host injured athletes who are in the post recovery phase (mainly recovered in the Sondalo hospital)
-  **HISTORICAL CENTER**
Restore and valorise the historical center of Bormio creating new accommodations to host athletes, sport amateurs and spectators
-  **"MAGGENGHI"**
Restore abandoned rural hamlets and surrounding pastures introducing different uses related to sports activities (e.g. rest houses for hikers, bivacchi for campers, small poli-functional spaces for indoor and outdoor sports)
-  **ALPINE SHELTERS**
Restore and improve existing alpine shelters for hosting out-of season sports activities

Dolomiti Paganella Bike Park



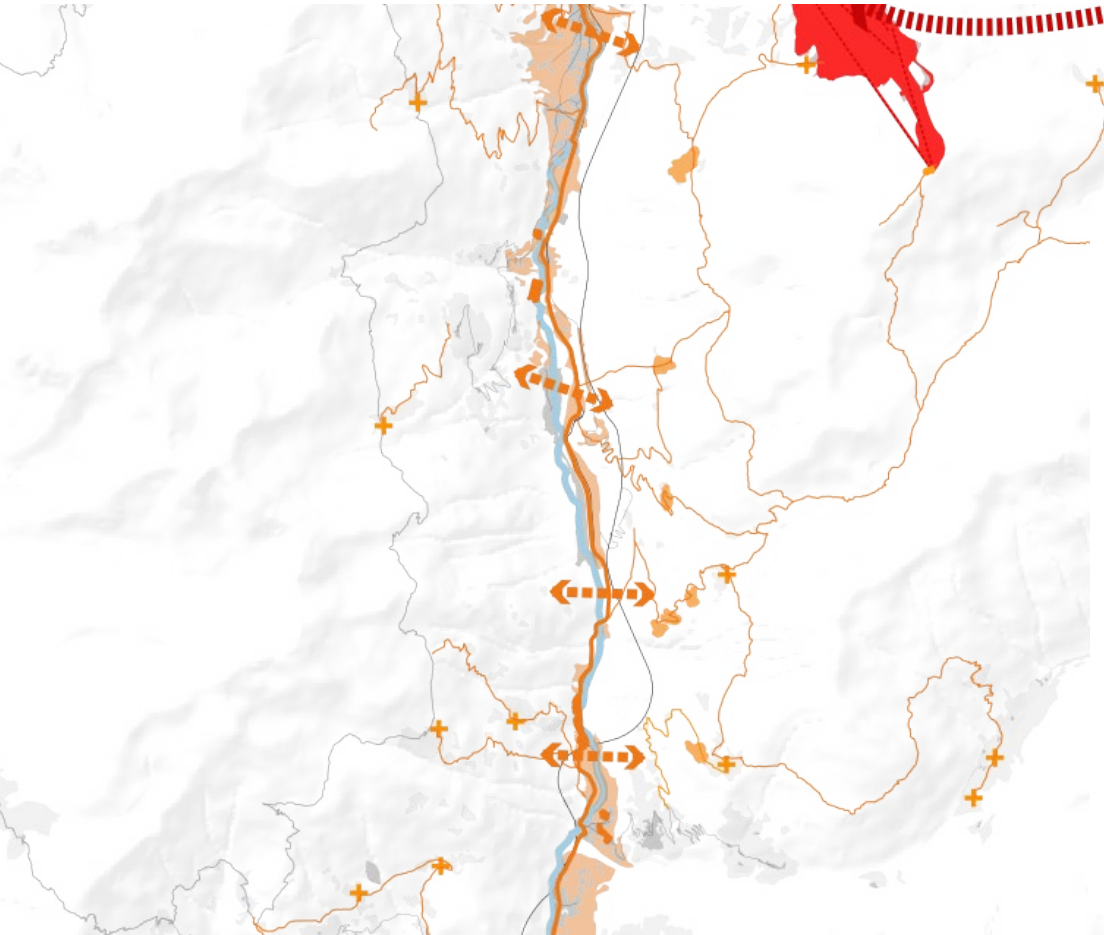
Location	Andalo (TN), Italy
Project phase	Completed
Diversification strategy typology	Diversification of sports activities within the ski resort area
Relation with the strategy	Macro-action 1: opening Bormio for diversified and all year long activities
Stakeholders	Azienda per il Turismo Dolomiti Paganella Danger Zone Bike Public municipalities Lift companies
Description	The project, started in 2008, was originally promoted only by an external private bike company (Danger Zone Bike) and consisted of the realization of a few bike trails within the Dolomiti Paganella area. Since 2011, the initiative has started to involve the interest also of local stakeholders and public actors, leading to the development of a Tourism Destination Strategy "Dolomiti Paganella Bike" in 2015. The strategy was coordinated by the Dolomiti Paganella Tourism Agency, which played a central role also in the coordination of local stakeholders directly involved in the project. The area includes 400 km of diversified bike trails and three bike zones (downhill, freeride, flow) connected by lifts and trails. Bikes infrastructures link the three different main settlements of the area: Fai della Paganella, Andalo and Molveno, crossing and connecting different landscapes and altitudes.

Pian Munè – Sport e relax in alta quota









Location	Paesana (CU), Italy
Project phase	Completed
Diversification strategy typology	Diversification of sports activities within the ski resort area
Relation with the strategy	Macro-action 1: opening Bormio for diversified and all year long activities
Stakeholders	Ski area company
Description	The resort offers leisure activities in all seasons to overcome the concept of a single ski resort developing an organized sports and leisure area for a broad customer target. In winter the main activities include ski mountaineering, snowshoes, alpine skiing, snowboarding, leisure activities for non skiers, restaurant and services. While during spring, summer and autumn seasons and also autumn the area offers trekking, MTB, ft walking cross, relaxation area, catering services, organized activities for all age groups (organized excursions, educational activities for children every week, pet Therapy in collaboration with local associations. All the activities are supported by several services and facilities in the area such as the Pian Munè shelter that host a restaurant, ticket office for the ski lifts, and space for recreational and educational activities.

a. Apertura di
Bormio per attività
diversificate e tutto
l'anno
Interventi

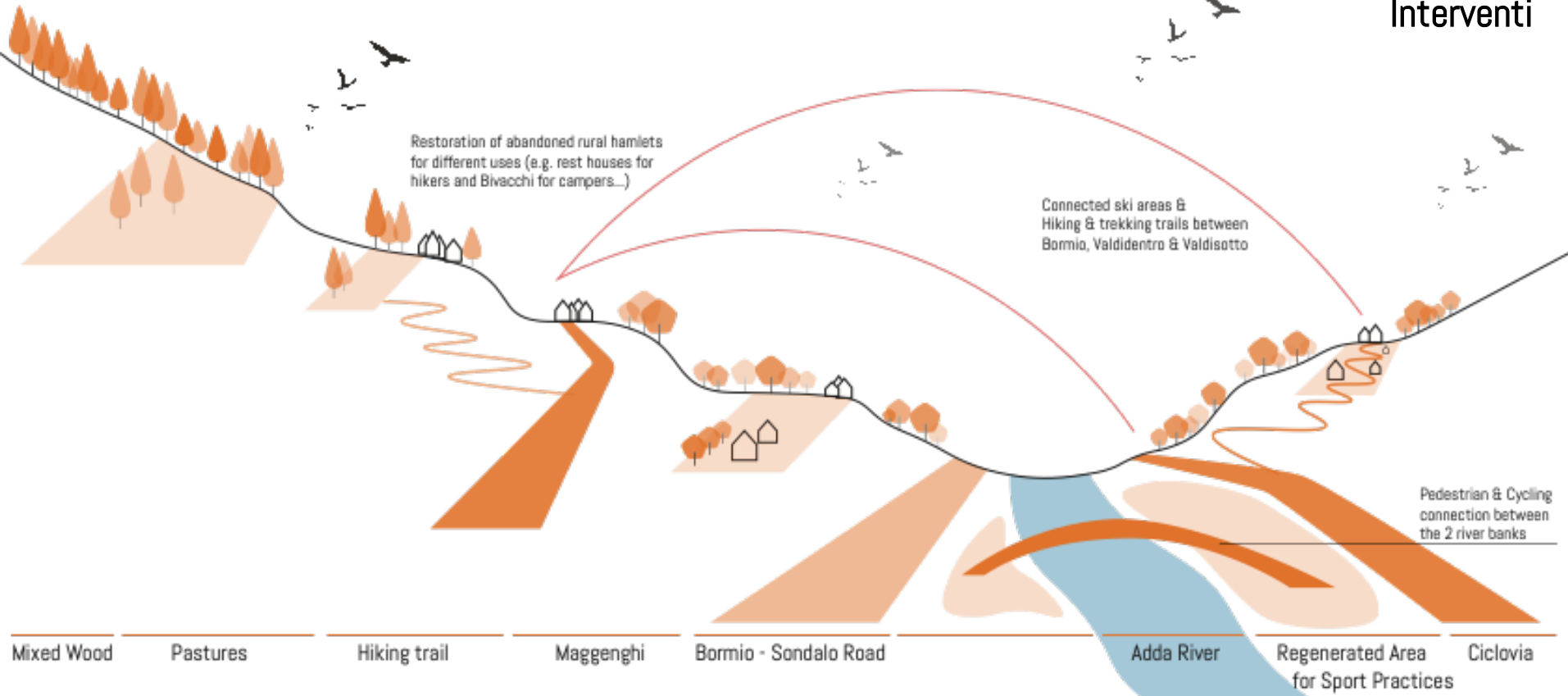


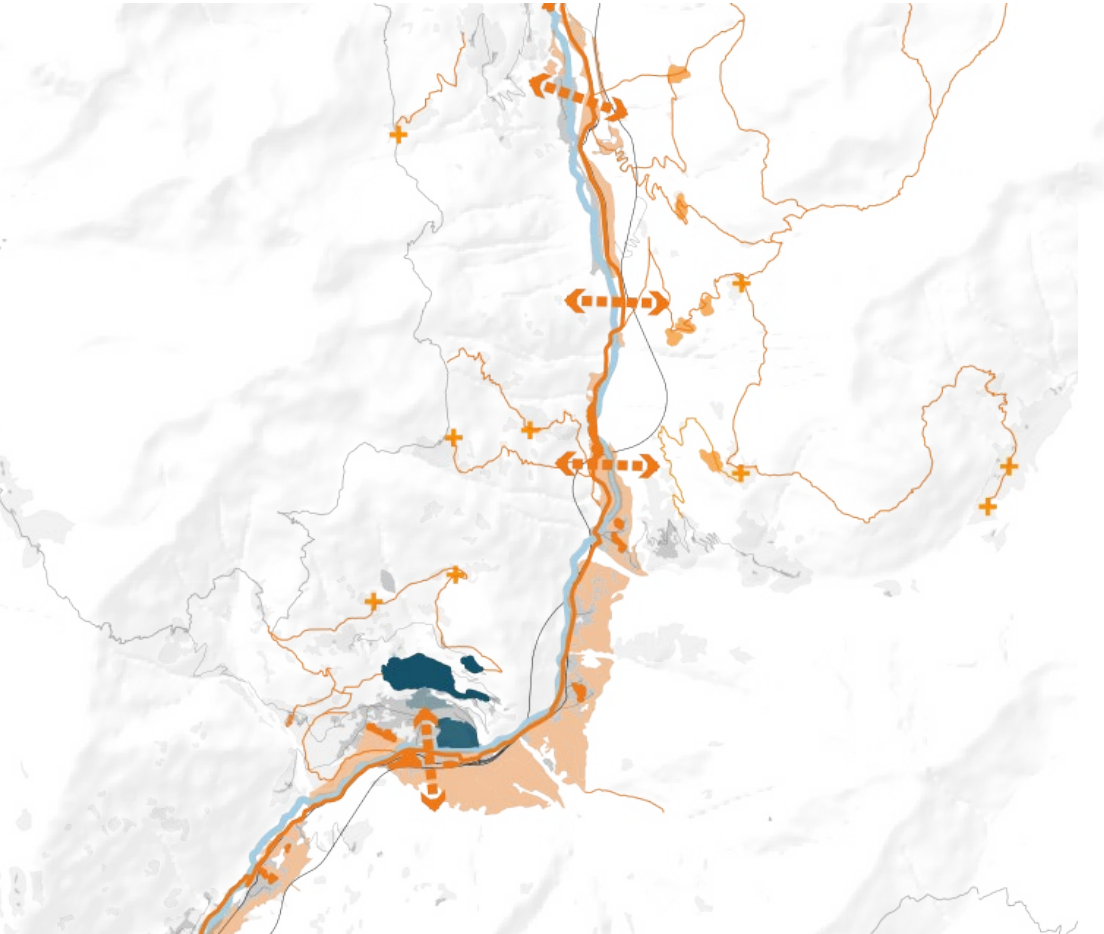
b. Potenziamento del fiume Adda come collegamento tra i due nodi sportive Interventi

-  **HIKING AND TREKKING TRAILS**
Extend, connect and valorise the existing hiking and trekking trails from the valley floor to the mountain peaks
-  **ADDA RIVER**
Create and promote a thematic path along the river dedicated to the history of sports and wellness practices' and activities in the territory
-  Regenerate areas along the river for new practices connected to sport and wellness (e.g. yoga, outdoor gyms, fitness paths, sports groups activities)
-  Preserve and mantain agricultural areas with the introduction of new uses connected to to sport and wellness (e.g. yoga, outdoor gyms, fitness paths, sports groups activities)
-  Create pedestrian and cycling connection between the two river banks
-  Regenerate and improve existing alpine huts for complementary micro-services for hikers and mountain sports practitioners (e.g. accomodation, rest areas, spaces of relation, bar)

b. Potenziamento del fiume Adda come collegamento tra i due nodi sportive

Interventi





c. Sondalo, un nuovo polo sportivo e del benessere

Interventi

SANATORIUM

Regenerate and adapt dismissed pavillions to introduce sports education functions:

- university of physical education
- digitalized training center
- athletes treatment center: medical clinics specialized in athletes injuries and connected to the thermal baths for advanced treatment
- accomodation for sport practioners and for athletes who have tournements in the region

CITADELLA DELLO SPORT

Extend functionally the area of Citadella dello Sport to include diverse sport activities and indoor training and workouts for the athletes in the preparation phase for competitions

HISTORICAL CENTER

Restore the historical center to be used for accomodation



c. Sondalo, un nuovo polo sportivo e del benessere

Interventi

Azioni immateriali



Promote (inside the sporting clubs) the role of thermal baths in boosting the performance of the athletes and in stimulating their immune system;



Solidify the sport studies and physical outdoor activities within schools programs;



Offering integrated and coordinated sport tourism supply between Sondalo and Bormio (e.g. discounts for sports amateurs, unified skiing bypass...)



Organizing free recurrent community outdoor sporting events;



Hosting yearly conferences and seminars related to the themes of sports, healthcare and wellness;



Strengthening the role of the Sondalo Hospital in treating Sport injuries during the Olympics and in the Post Olympics phase;



Host where possible (in the Adda river) new water sport activities;



Hold periodic sport competitions not only related to winter games;



Promote the role of the ski lifts in the offseason for diverse categories of sport activities;



Foster the importance of the Maggengi as a part of the sporting Landscape of the area and as nodes of the trekking trails network

Oltre le Olimpiadi invernali Milano- Cortina 2026.

Scenari di sviluppo
sostenibile per la
Valtellina



SOCIETÀ ECONOMICA
VALTELLINESE



Ordine Architetti Sondrio



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO



dastu

Approfondimenti tematici parte II – Cultura e paesaggio

“La cultura come incontro transcalare. Promuovere la rigenerazione del territorio montano attraverso l’integrazione tra paesaggio e servizi”

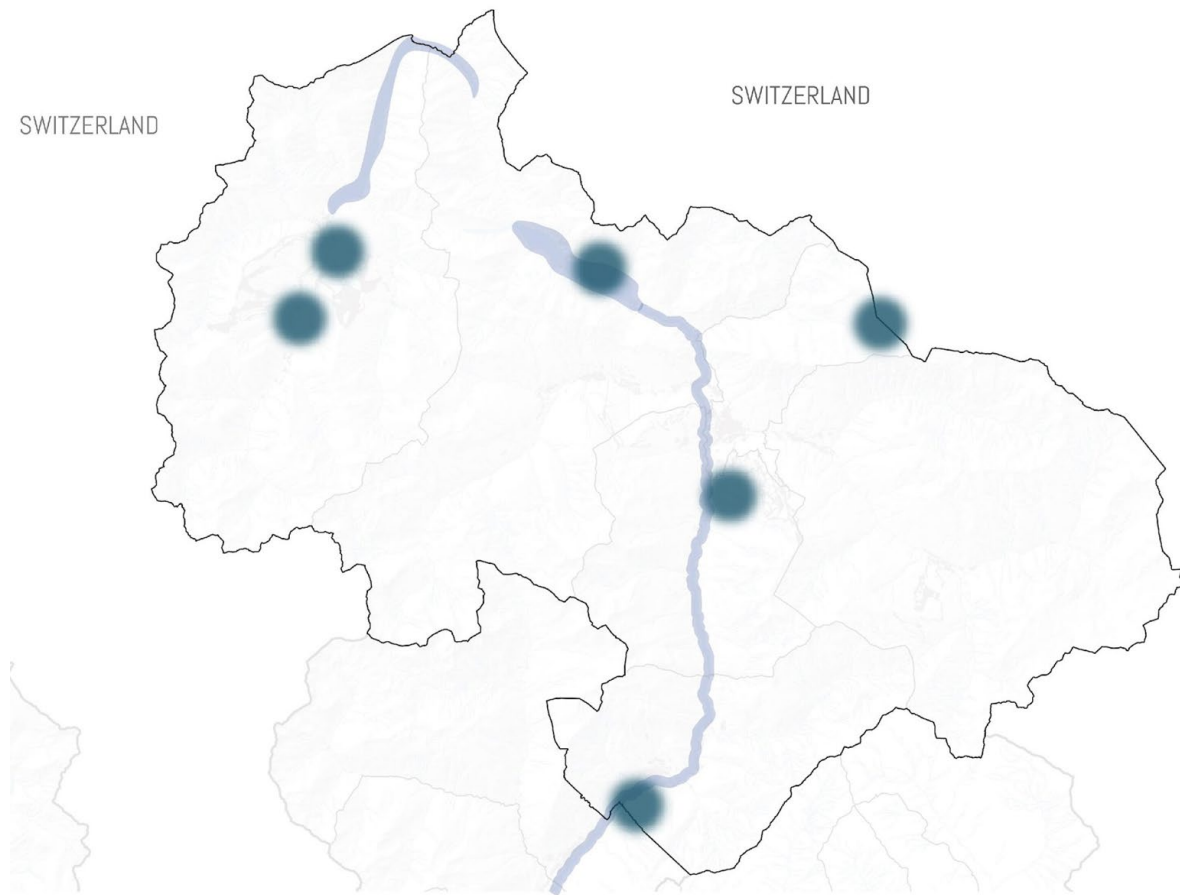
Antonio Jose Salvador (antoniojose.salvador@polimi.it) – Politecnico di Milano

16.03.2023

3. Cultura e paesaggio

La cultura come incontro transcalare. Promuovere la rigenerazione del territorio montano attraverso l'integrazione tra paesaggio e servizi

Phd Students:
HUILEI CAO
ANTONIO JOSE SALVADOR
THEIN SOWRIRAJAN
HELYANEH TABRIZI



Obiettivo	Approccio	Domande di Ricerca	Aree di intervento
<p>Esplorare il ruolo della "cultura" nella legacy dei mega-eventi e più specificamente il potenziale del programma Olimpiadi Culturali all'interno del schema organizzativo delle Olimpiadi invernali 2026.</p>	<p>Un approccio di ricerca, che attraverso la progettazione e proposte, mette in evidenza come un territorio alpino come l'Alta Valtellina possa arricchire l'agenda culturale dei giochi</p>	<p>Come l'Alta Valtellina può adottare un programma culturale olimpico partendo degli assetti culturali e paesistici di questo territorio?</p> <p>Può questo programma diventare, oltre l'evento olimpico, uno strumento per rigenerare e attivare spazi sottoutilizzati attraverso i servizi culturali? Come può la cultura guidare la progettazione di paesaggi a piccola scala in Alta Valtellina?</p>	<p>Attraverso ipotesi di progetti, di percorsi per un'eredità culturale in Alta Valtellina in grado di riconoscere la complessità geografica e paesaggistica di quest'area, abbiamo selezionato quattro luoghi prioritari, durante e oltre i Giochi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Centro storico di Bormio ● Laghi di Cancano ● Passo dello Stelvio ● Mottolino & Carosello 3000

Programma Culturale dei Giochi Olimpici

Proposto nel 1904 da Pierre de Coubertin e ispirato nella tradizione greca antica di ospitare competizioni culturali accanto a eventi sportivi (Olympic World Library). Le **Olimpiadi culturali** o il **programma culturale** di oggi non si focalizza particolarmente sullo sport, ma piuttosto è **diventato un meccanismo per esibire l'identità culturale del paese e della città ospitante**.

Inizia quattro anni prima dell'evento e dura fino alla fine dei Giochi Paralimpici.

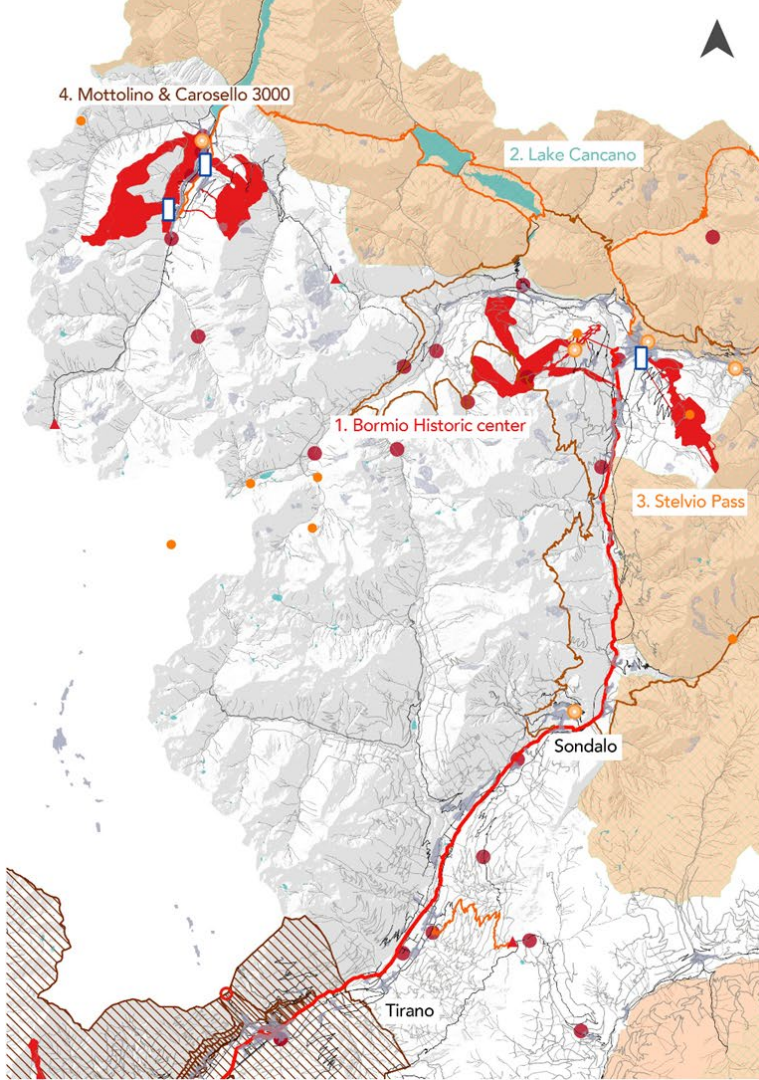
Tradizionalmente, ci sono meno aspettative sul programma culturale dei Giochi invernali rispetto a quello dei Giochi estivi. Tuttavia, **da Torino 2006** i programmi culturali hanno acquisito rilevanza a causa dell'ambizioso programma guidato dalla città.

Torino 2006 ha accolto le Olimpiadi Culturali come un'opportunità per riscrivere la sua narrativa post-industriale cercando "talenti locali" nelle industrie creative ma senza lasciare da parte il potenziale per trasformazioni urbane visibili.

Vancouver 2010 ha adottato una strategia che ha messo in mostra la complessità etnica e sociale urbana della città attraverso eventi tematici incentrati sulle zone periferiche della città, e altri basati nel patrimonio aborigeno e la cultura francofona.



Strategic Map "CULTURAL NARRATIVES"
Scale 1:150000



1. Revitalizing bormio historic center as a creative and cultural hub



Renovating under-used historic buildings to accommodate creative and innovative activities
Enhancing the tour guide system
Organizing more cultural events in the historic center

2. Re-imagining the narratives of Lake cancano



Establishing narrative trails of
-Food
-History
-Water & Energy
associated with Lake cancano and Bormio

3. Embracing stelvio pass's environmental, scientific, sports and cultural assets



Re-using existing ' Case Cantoniere"
- As a cycling museum.
- As a climate change research center
Improving the public spaces at the stelvio top.

4. Establishing mottolino & carosello 3000 as potential remote working sites



Building a remote working facility/service at the top of the livigno ski lifts
Creating a remote working icon on "MyLivignoApp"
Rethinking existing cafe's, hotel lobbies and the library as informal working spaces

Legend (Strategic map on left)

- Olympic sites
- Lake areas
- Ski Slopes
- Parks and Forest areas
- Urbanized areas
- Agritourism sites
- Vineyards
- Mountain passes

Proposta I: Rivitalizzare il centro storico di Bormio in un centro creativo e culturale

Rigenerare questi monumenti storici e paesaggi con "attività creative e basate sull'innovazione" che possono stimolare l'economia creativa durante i Giochi olimpici invernali.

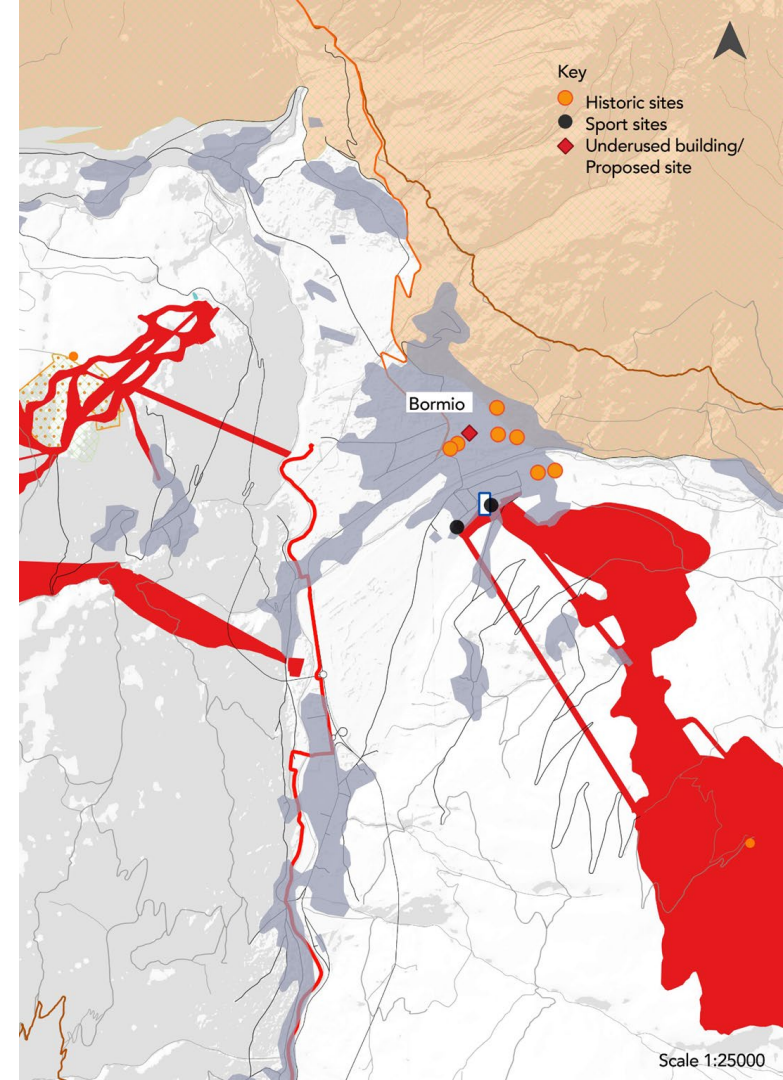
Esempi:

1. Gallerie d'arte e artigianato locale
2. Atelier
3. Showroom di moda
4. Officine

Le mostre nel museo di Bormio possono essere esposte in modo più vivace dentro di questi edifici ristrutturati.
Potenziamento del sistema di guide turistiche e progettazione di diversi percorsi turistici nel centro storico.



Figure 5: Vacant old houses, Bormio



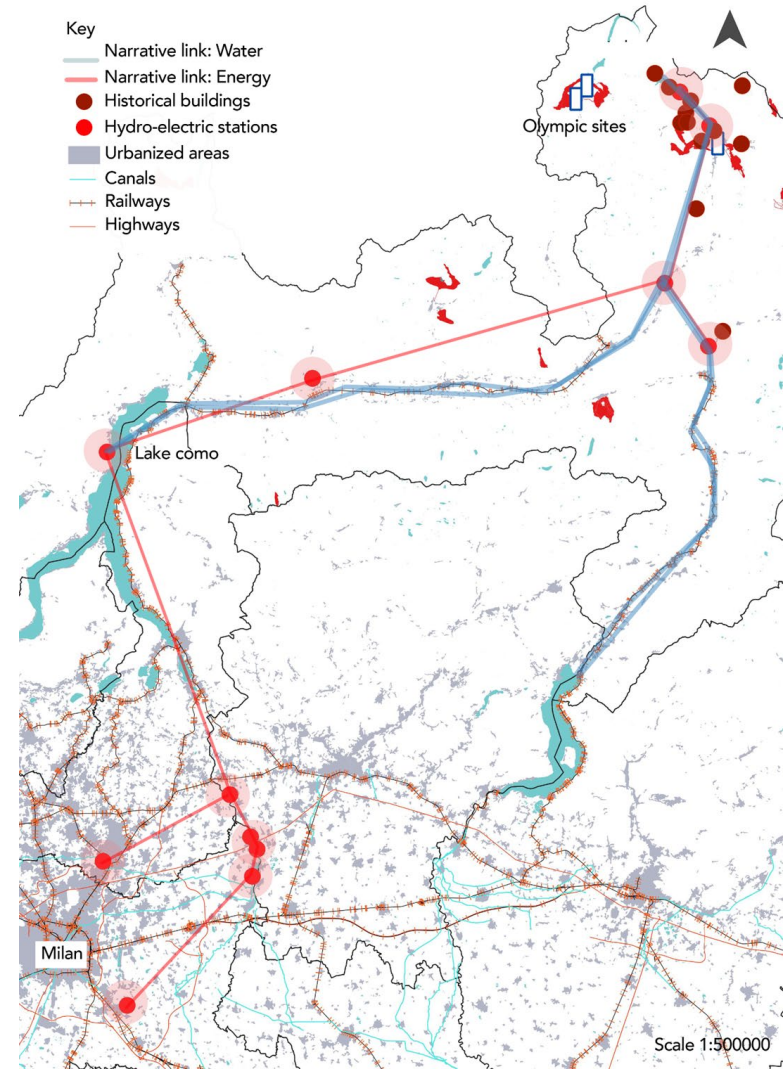
Proposta II: Reimmaginare le narrative dei Laghi di Cancano

I Laghi di Cancano sono stati tra le principali fonti di produzione di energia per Milano. Oltre a ciò, vanta anche molti percorsi panoramici che gli appassionati di mountain bike di tutto il mondo desiderano completare e sperimentare. Il sistema idrologico che nasce nei laghi di Cancano attraversa molte regioni dell'Alta Valtellina e collega il Lago di Como. Pertanto, molte storie e narrative sull'acqua, la produzione di energia e cibo sono considerate per questa proposta.

Scala locale: le narrative sul cibo e il rapporto con i rifugi strategicamente ubicati intorno al lago Cancano.

Scala provinciale: le narrative sull'acqua attraverso le valli, i sentieri e percorsi divulgativi che circondano il lago e conducono fino al Lago di Como.

Scala regionale: le narrative sulla produzione di energia attraverso il sistema di centrali elettriche che collegano i Laghi di Cancano con Milano



Proposta III: Valorizzare il patrimonio ambientale, scientifico, sportivo e culturale del Passo dello Stelvio

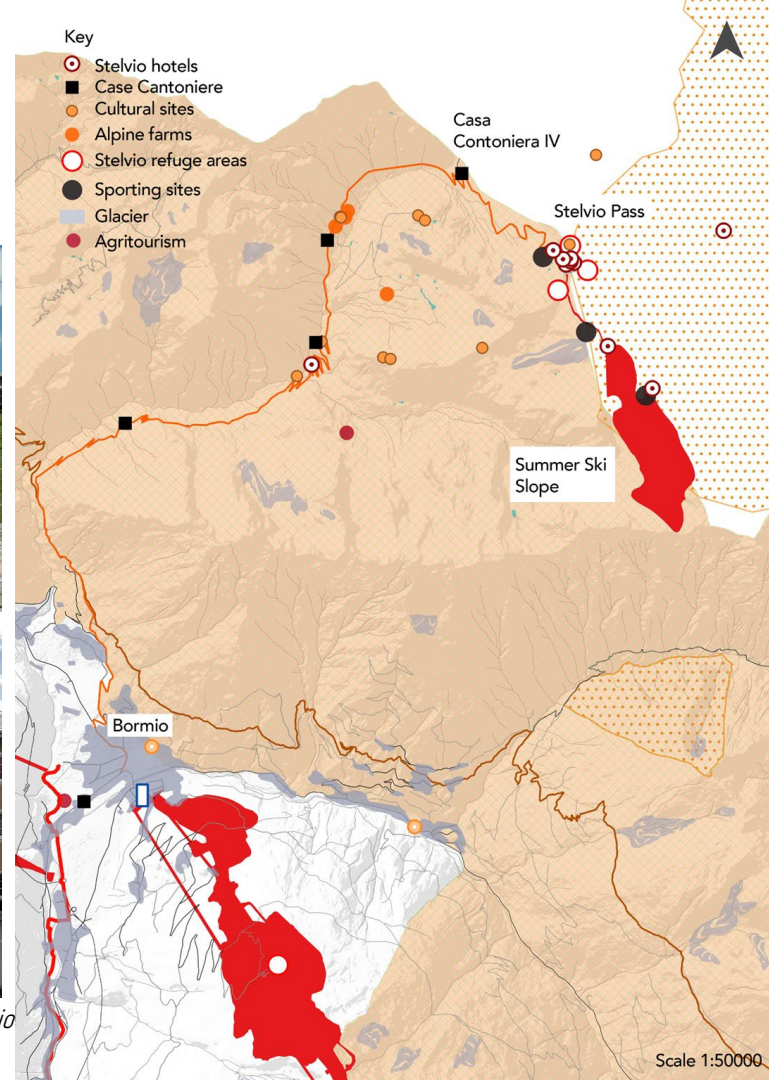
La proposta si concentra sulla IV Casa Cantoniera composta da vari edifici che in precedenza ospitavano una stazione meteorologica scientifica. Proponiamo un piccolo centro di ricerca incentrato sulle questioni ambientali e sul cambiamento climatico, mentre uno degli altri edifici potrebbe ospitare un museo del ciclismo.

Casa I e II potrebbero essere trasformati in punti informativi e centri di servizio per i vari sentieri escursionistici e itinerari ciclabili, e come punti di servizio per mantenere aperto il Passo dello Stelvio tutto l'anno o per gran parte dell'anno.

Migliorare le aree pubbliche del passo pensando in migliorare su qualità e la pedonabilità.



Figure 8: (a) Degraded public space at the top of Stelvio Pass. (b) Abandoned buildings of Casa Cantoniera IV



Proposta IV: Trasformare Mottolino & Carosello 3000 come potenziali spazi per il lavoro a remoto

Biblioteca di Livigno e le caffetterie in città come nuovi spazi di lavoro.

Creazione di un'icona con un simbolo di un laptop per fare vedere i punti adatti per il lavoro a distanza su una mappa live, sull'applicazione My Livigno.

Creare spazi di lavoro remoti in cima ai punti di arrivo dei due impianti di risalita.

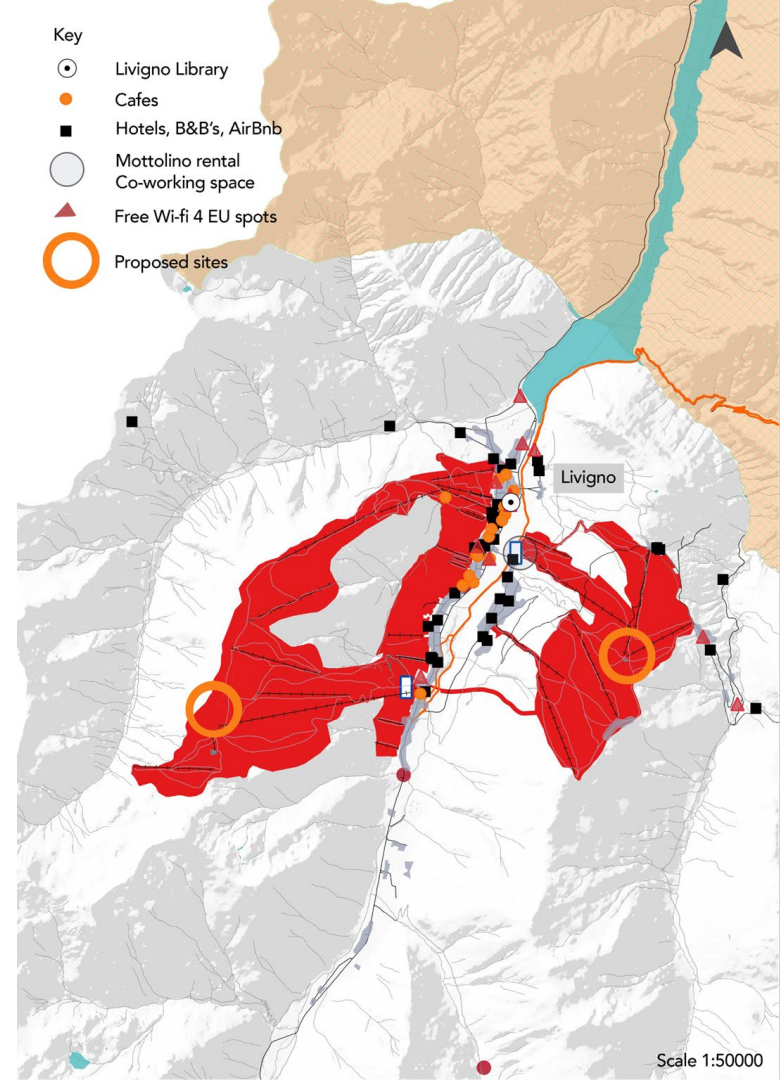
Economicità e commercializzazione di questo fenomeno durante le Olimpiadi.

Approfittare degli spot gratuiti "WiFi4EU" in città.

Forme di ospitalità ibride: Fornire un'ulteriore fonte di reddito per i fornitori di servizi e ospitalità (ad es. Hotel e caffè) o per i proprietari di immobili (Airbnb).



- Key
- Livigno Library
 - Cafes
 - Hotels, B&B's, Airbnb
 - Mottolino rental Co-working space
 - ▲ Free Wi-fi 4 EU spots
 - Proposed sites



La cultura è un motore di trasformazione, non solo per i luoghi specifici rilevati, ma come un modo per collegare le generazioni e i diversi strati che compongono questo territorio. **Proponiamo la cultura come lente per guardare il territorio, come forma per narrare i vari modi di abitare l'Alta Valtellina.**

Le Olimpiadi Culturali ampliano la legacy dei Giochi oltre lo sport e al di là dei giorni dell'evento. **Le diverse azioni possono essere implementate per valorizzare il territorio.**

Al fine di consentire questi eventi paralleli e la trasformazione spaziale, riteniamo che **il ruolo delle autorità e dei gruppi locali** sia fondamentale per dinamizzare attivamente l'agenda culturale delle Olimpiadi.